

DELIBERAZIONE N. 491 DEL 20 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO LAVORI PUBBLICI, OPERE PUBBLICHE, ATTUAZIONE, ESPROPRIAZIONE – Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.) - Articoli 21-25-89-delle Norme di Attuazione (N.T.A.) Perimetrazione conclusiva dei Comparti Estrattivi nella provincia di Avellino. Allegati (A e B).

PREMESSO CHE:

- la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54, modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- l'art. 2 della L.R. 54/85, modificato dall'art.1 della L.R. 17/95, prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), indicando, altresì, le procedure per la sua approvazione;
- in particolare, il comma 6 del predetto art. 2 prevede che la Giunta Regionale predisponga *“per ciascuna provincia un piano delle cave volto ad individuare le aree nelle quali potranno essere consentiti, in rapporto alla consistenza delle risorse minerarie, alla possibilità di recupero ambientale della zona ed allo studio qualitativo e quantitativo di recettività del territorio interessato, insediamenti per la coltivazione di cava”*;
- con l'Ordinanza T.A.R. Campania – Napoli – Prima Sezione, n. 719 del 18/05/2005, l'Assessore ai Rapporti con il Consiglio Regionale, ai Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Parcheggi e Sport è stato nominato quale Commissario per l'approvazione del P.R.A.E. con la facoltà, di cui si è avvalso, di poter procedere a tale incombenza anche a mezzo di proprio delegato;
- il Commissario ad Acta, con propria Ordinanza n. 11 del 07/06/2006, pubblicata sul B.U.R.C. n. 27 del 19/06/2006, ha approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive della Regione Campania unitamente agli atti ed elaborati grafici riportati nell'Allegato “A” della stessa Ordinanza;
- con successiva Ordinanza n.12 del 6.7.2006 dello stesso Commissario ad Acta sono state apportate rettifiche e correttivi alla predetta Ordinanza n. 11 del 07/06/2006 ed alle Norme d'Attuazione del PRAE;

CONSIDERATO CHE :

- con Deliberazione di G.R. n. 323 del 7 marzo 2007, si è già proceduto ad una prima individuazione dei comparti comprendenti anche le eventuali aree boschive, demandando ad una fase successiva l'accertamento, per ciascuno di essi, di tali superfici così come definite dall'articolo 14 della L.R. 11/1996 e s.m. e i.;
- con la legge regionale n. 1 del 30 gennaio 2008 – all'art. 79 sono state apportate modifiche al testo coordinato dalla Norma di Attuazione del Piano regionale delle attività estrattive ed in particolare si è provveduto ad escludere dalla perimetrazione dei comparti quelle superfici classificate dalle Autorità di bacino ad alto rischio idrogeologico (zone classificate come R3 e R4), fatte salve le deroghe previste dalla stessa N.d.A. del PRAE;
- alla luce degli atti nelle more intervenuti e dei procedimenti perfezionati, successivamente all'adozione della Deliberazione di G.R. 323/2007, possono essere approvate nuove aree suscettibili di nuove estrazioni, ai sensi dell'art. 24 co. 9, 10 e dell'art. 89 co. 10, 11 delle N.d.A. del PRAE, nonché perimetrati nuovi comparti estrattivi, sempre nel rispetto delle N.d.A. del PRAE;
- il nuovo quadro generale delle aree suscettibili di nuove estrazioni e dei comparti estrattivi discende, oltre che dalle verifiche delle superfici boschive, effettuate a seguito di accertamenti congiunti eseguiti da tecnici del Genio Civile di Avellino e di Ariano Irpino, nei territori di rispettiva competenza, con quelli dello STAP Foreste competente, anche dalla menzionata modifica alla Norma di Attuazione del PRAE avvenuta con l'introduzione della L.R. n. 1/2008 e dalla verifica sulla condizione amministrativa delle cave che, a seguito dei provvedimenti adottati dai Settori del Genio Civile, ricadono nel caso di esclusione della perimetrazione dei comparti al loro intorno così come previsto dall'art. 21 – comma 3 - lettera b);
- l'uso della cartografia tecnica regionale ha consentito una più precisa delimitazione delle superfici ricadenti nei comparti;
- le conclusioni della citata attività di verifica, sono riportate nelle Relazioni tecniche e nelle cartografie tematiche, redatte dai Settori del Genio Civile di Avellino e di Ariano Irpino nelle rispettive competenze, con l'indicazione dei gruppi merceologici e dei dati tecnici più significativi in termini di superfici e potenzialità di sfruttamento; tali documenti vengono acclusi al presente atto come allegato “A” e allegato “B” e

ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

RITENUTO CHE:

- i comparti, così ridefiniti appaiono funzionali per una corretta coltivazione e sistemazione ambientale dei luoghi;
- l'avvio della coltivazione dei comparti, delimitati nelle aree suscettibili di estrazione, debba avvenire nel rispetto dei criteri cronologici e prioritari di coltivazione individuati all'art. 25 – comma 6 della Norma di Attuazione;
- ai sensi dell'art. 89 – comma 15, in deroga ai criteri prioritari e cronologici sopra riportati, gli esercenti l'attività estrattiva già autorizzata, a seguito dell'approvazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto, hanno titolo a richiedere l'autorizzazione estrattiva relativamente a nuove superfici, di cui hanno la disponibilità, aventi un'estensione non inferiore a 3 Ha e non superiore a quella già coltivata con l'autorizzazione di cui all'art. 36 della L.R. 54/85 e s.m. e i.;
- occorre evidenziare che la stima di volumi/tonnellate estraibili da ciascun comparto come riportato nel citato allegato, sia pure reso in conformità a quanto previsto all'allegato f) del Piano Regionale delle Attività Estrattive, sarà oggetto di maggior dettaglio fin dalla presentazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto (art. 23 della N.d.A.) dovendosi tener conto anche delle obbligatorie azioni di ricomposizione ambientale da realizzarsi a mezzo delle tecniche esecutive e metodologiche previste nel regolamento di ingegneria naturalistica approvato con D.G.R. n. 3417 del 12/07/2002 (art. 61 della N.d.A.);
- per quanto previsto dalle N.d.A., all'articolo 9 – *Fabbisogno regionale e procedura di aggiornamento* – per soddisfare il fabbisogno di ghiaia e di arenaria, gruppi merceologici per i quali non è previsto alcun comparto dalla presente delibera, si procederà alla individuazione di comparti in Aree di Riserva, secondo le procedure previste all'art. 26 – commi 5 e seguenti – delle N.d.A.;
- occorre dare mandato ai Coordinatori dell'A.G.C. 15 e dell'A.G.C. 11 di pianificare, tramite i Settori territorialmente competenti, le verifiche, nell'ambito delle Aree di Riserva, relative alle superfici boschive così come definite dall'articolo 14 della L.R. 11/1996 e s.m. e i.;
- occorre dare mandato ai Dirigenti dei Settori Provinciali Genio Civile di Ariano Irpino e Avellino, a seguito delle verifiche di cui al punto che precede, di perimetrare i comparti nelle superfici residuali delle Aree di Riserva, secondo i criteri riportati all'articolo 26 – comma 5 – delle N.d.A.;
- l'avvio delle procedure per l'attivazione dei comparti, che porterà al rilascio delle dovute autorizzazioni, avverrà conformemente alla necessità di soddisfare il fabbisogno regionale in ragione della produzione di materiale secondo i criteri stabiliti dall'articolo 8 – comma 2 – della N. di A. del PRAE;

RILEVATO CHE:

- i termini previsti dall'art. 2 – commi 9 e 10 – della L.R. 54/85 e s.m. e i. per i Comuni interessati, al fine di apportare le modifiche alla strumentazione urbanistica vigente derivanti dalle previsioni del Piano Regionale delle Attività Estrattive, decorrono dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto;

VISTE :

- la L.R. n. 54 del 13 dicembre 1985;
- la L.R. n. 17 del 13 aprile 1995;
- le Ordinanze del Commissario ad Acta delegato all'approvazione del P.R.A.E. n. 11 del 7 giugno 2006 e n. 12 del 6 luglio 2006;
- la Deliberazione di G.R. n. 323 del 7 marzo 2007;
- la L. R. n.1 del 30 gennaio 2008.
- la L.R. n. 14 del 6 novembre 2008

Propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni innanzi espresse che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare la nuova area suscettibile di nuove estrazioni denominata C19AV, per il gruppo merceologico gesso, così come indicata nell'Allegata tavola grafica, che costituisce parte integrante del presente

atto;

- di approvare la delimitazione dei Comparti estrattivi, ai sensi degli artt. 21, 25 e 89 delle Norme di Attuazione del P.R.A.E., per ciascun gruppo merceologico e per ciascun Comune della provincia di Avellino, così come riportati negli allegati "A" e "B" che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare mandato alle AGC e ai Settori regionali interessati, ciascuno per la propria competenza, ad attuare le attività e le procedure di cui al RITENUTO che qui si intende integralmente riportato;

- che, in fase di progettazione, sia consentita la modifica non sostanziale dei perimetri dei comparti al fine di tener conto dell'effettiva morfologia dei luoghi e della salvaguardia del territorio e dell'ambiente;

- che i termini previsti dall'articolo 2 – commi 9 e 10 – della L.R. 54/85 e s.m. e i., per i comuni interessati, al fine di apportare le modifiche alla strumentazione urbanistica vigente derivanti dalle previsioni del Piano Regionale delle Attività Estrattive, decorrono dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. dell'atto precitato;

- di inviare il presente provvedimento:

- all'Assessore ai Rapporti con il Consiglio Regionale, ai Lavori Pubblici ed Opere Pubbliche;
- all'Assessore all'Agricoltura e Attività Produttive;
- ai Coordinatori delle Aree 01– 11 -15;
- al Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino,
- al Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Ariano Irpino,
- al Dirigente del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, Miniere, Risorse Geotermiche, Idrocarburi ;
- al Settore Stampa e Documentazione affinché provveda alla pubblicazione sul B.U.R.C. ed all'inserimento sul sito web della Regione nella pagina dell'Assessore ai LL.PP..

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino



A.G.C. LL.PP.
Settore Provinciale del Genio Civile
Avellino

Piano Regionale Attività Estrattiva PRAE art. 21 -

Determinazione conclusiva per la perimetrazione dei comparti estrattivi nelle aree suscettibili di nuova estrazione e di riserva e non perimetrate -

RELAZIONE

La Giunta Regionale della Campania con delibera n. 323 del 07/03/2007 ha approvato:

- le nuove aree suscettibili di estrazione così come riportate, con la distinzione per gruppi merceologici e per Provincia, nell'allegato A;
- la perimetrazione dei Comparti estrattivi, ai sensi degli artt. 21 - 25 e 89 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.A.E., per ciascun gruppo merceologico e per ciascuna provincia della Regione Campania, così come riportato nell'allegato B;

Con la medesima delibera ha:

- demandato al competente Settore regionale Cave l'attivazione di ogni più utile iniziativa, d'intesa con gli altri Settori competenti, affinché, sulla scorta delle perimetrazioni approvate, si accerti per ciascuna di esse l'esistenza di superfici boscate, come definite dall'articolo 14 della L.R. 11/1996 e s.m. e i.;
- incaricato il Dirigente del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, Miniere, Risorse Geotermiche, Idrocarburi unitamente ai Dirigenti dei Settori Provinciali del Genio Civile, sulla scorta delle risultanze degli accertamenti sopra indicati, di rimodulare i comparti risultanti in modo da prevedere che essi siano funzionali per una corretta coltivazione e sistemazione ambientale dei luoghi provvedendo, ove non sussistono tali condizioni, alla eliminazione degli stessi;
- previsto che, in fase di definizione progettuale, sia consentita la modifica non

sostanziale delle perimetrazioni dei comparti al fine di tener conto della effettiva morfologia dei luoghi e della salvaguardia ambientale;

- demandato a successivo atto la eventuale modifica della perimetrazioni dei comparti conseguente alle risultanze degli accertamenti a farsi.

Nell'Allegato "A" della succitata delibera sono riportate le seguenti nuove aree suscettibili di nuove estrazioni approvate per la provincia di Avellino e per i Comuni di competenza di questo Settore:

GRUPPO MERCEOLOGICO 1 - ARGILLE

- C15AV (Calitri)

GRUPPO MERCEOLOGICO 6 - TUFO, POZZOLANA, POMICE, BASALTO, LAVA

- C18AV (Altavilla Irpina) - Pozzolana

GRUPPO MERCEOLOGICO 7 - CALCARI

- C16AV (da S23AV) (Salza Irpina)
- C17AV (da S24AV) (Montella)

Nell'Allegato "B" della succitata delibera, invece, sono riportati i seguenti comparti approvati per la provincia di Avellino e per i Comuni di competenza di questo Settore:

GRUPPO MERCEOLOGICO 1 - ARGILLE

- C01AV-01 (San Martino Valle Caudina)
- C15AV-01 (Calitri)

GRUPPO MERCEOLOGICO 6 - TUFO, POZZOLANA, POMICE, BASALTO, LAVA

- C18AV-01 (Altavilla Irpina)

GRUPPO MERCEOLOGICO 7 - CALCARI

- C09AV-01 (Bisaccia)
- C10AV-01 (S. Angelo dei Lombardi)
- C10AV-02 (S. Angelo dei Lombardi)
- C11AV-01 (Conza della Campania)
- C12AV-01 (Teora)
- C12AV-02 (Caposele)
- C12AV-03 (Teora)
- C13AV-01 (Lioni)
- C13AV-02 (Teora)
- C16AV-01 (Salza Irpina)
- C16AV-02 (Salza Irpina)
- C16AV-03 (Salza Irpina)

- C17AV-01 (Montella)

Successivamente, la L.R. n. 1 del 30/01/2008, tenendo conto delle norme contenute nei Piani Stralcio delle Autorità di Bacino, ha apportato modifiche al testo coordinato delle norme di attuazione del P.R.A.E. ed in particolare il punto b) del co. 1 dell'art. 79 ha aggiunto, al co. 7 dell'articolo 17 delle NTA del PRAE, il seguente periodo: *"In nessun caso può essere rilasciata autorizzazione nelle zone ad alto rischio idrogeologico (zone classificate come R3 e R4)"*.

Questo Settore, pertanto, sulla base di quanto deliberato dalla G.R. con il richiamato atto n. 323/2007 ed alla luce della summenzionata modifica, introdotta dalla L.R. n. 1/2008, ha effettuato una serie di accertamenti al fine di verificare:

- a) l'effettiva esistenza di superfici boscate così come definite all'art. 14 della L.R. 11/96 e ss. mm. ed ii.;
- b) le zone a rischio idrogeologico R3/R4;
- c) l'ubicazione della viabilità pubblica, di elettrodotti, di impianti eolici, e di quant'altro potesse essere d'ostacolo alla corretta coltivazione e sistemazione ambientale dei luoghi.

I criteri generali adottati per la perimetrazione dei comparti sono i seguenti:

- i comparti sono estesi per una superficie non più di 35 Ha, al netto delle aree di eventuali cave autorizzate e delle aree vincolate di cui all'articolo 7 delle NTA del PRAE e sono localizzati tenendo conto dei giacimenti individuati;
- il comparto ricomprende al suo interno eventuali cave autorizzate e la potenzialità del comparto medesimo è effettuata sulla parte di superficie libera da attività estrattiva, al netto delle cave;
- la perimetrazione, della parte del comparto relativa alla superficie ancora soggetta ad attività estrattiva, è stata effettuata, nella parte a ridosso delle cave autorizzate, lungo il fronte attuale di cava;
- la delimitazione, ha riguardato prioritariamente, quelle aree ove insistono cave autorizzate e, nell'ordine successivo: le aree interessate da cave autorizzate non dichiarate abusive per le quali non è intervenuta, a seguito della coltivazione, la ricomposizione ambientale; le aree interessate da cave abbandonate; le aree libere da cave, escluse quelle abusive;
- per la delimitazione dei comparti si è tenuto conto della morfologia dei luoghi in modo tale da assicurare, ove possibile, una coltivazione che consenta la sistemazione definitiva dei luoghi, secondo interventi di recupero omogenei;

- I singoli comparti sono individuati all'interno di un unico territorio comunale.

Per tutto quanto sopra riportato, nel riconfermare, senza alcuna modifica, le nuove aree suscettibili di nuova estrazione già perimetrate ed approvate con la delibera n. 323/2007, di seguito si riporta la disamina relativa ai comparti individuati:

A. Aree suscettibili di nuova estrazione

1. Area C01AV (San Martino Valle Caudina)

L'area è ubicata lungo il margine nord del territorio comunale a confine con il comune di Montesarchio in provincia di Benevento; il corpo geologico di appartenenza in relazione alla destinazione dei materiali è il **gruppo 1 - argille**.

L'area in argomento, di estensione complessiva, secondo quanto riportato nell'allegato f) del PRAE, di 0,63 kmq (sup. utilizzabile kmq 0,332) con volume stimato estraibile di 4,46 mil. di mc, risulta contornata da vecchi siti di attività estrattiva e da impianti di produzione di laterizi sia in provincia di Benevento che di Avellino funzionali alla lavorazione del materiale estratto.

La morfologia dell'area presenta modesti rilievi emergenti dalla Piana della Valle Caudina, e ricade nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno.

All'interno di detta area si riconferma il comparto C01AV 01 così come perimetrato con la delibera 323/2007.

Il comparto non comprende al suo interno nessuna cava autorizzata ed ha una superficie, soggetta ad attività estrattiva, di circa mq 176.656 (Ha 17,66).

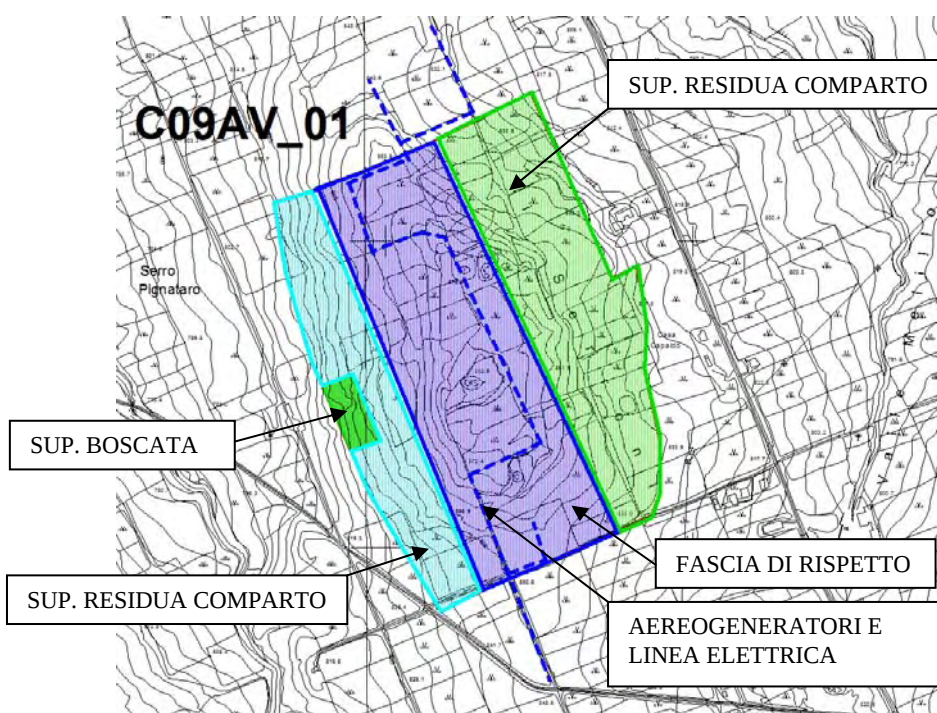
La stima della potenzialità complessiva del comparto perimetrato, da destinare ad attività estrattiva, risulta:

COMPARTO C01AV_01 - Gruppo 1 - Argilla						
Superficie stimata (cartografata)	Incidenza mc di materiale su mq di superficie da destinare ad attività estrattiva	Volume estraibile in venti anni	Volume estraibile annuo	Peso specifico materiale	Quantità estraibile in venti anni	Quantità estraibile annua
kmq	mc	mil. di mc	mil. di mc	t/mc	mil. di ton.	mil. di ton.
0,18	29,73	5,35	0,27	1,4	7,49	0,38

2. Area C09AV (Bisaccia)

L'area ricade in ambito territoriale del Comune di Bisaccia; il corpo geologico di appartenenza in relazione alla destinazione dei materiali è il **gruppo 7 - calcari**. All'interno di detta area la delibera n. 323/2007 perimetrava un unico comparto estrattivo C09AV_01.

A seguito di accertamenti effettuati da tecnici di questo Settore veniva accertato che il comparto così come perimetrato è interessato, in modo significativo, dalla installazione di generatori eolici con la relativa rete elettrica di collegamento che si sviluppa linearmente nella parte centrale del comparto individuato e per tutta la sua lunghezza.



Per quanto sopra, tenuto conto anche delle fasce di rispetto relativamente ai generatori ed alla relativa rete elettrica di collegamento (D.G.R. n. 1955 del 30/11/2006 - D.L.gvo 387/03), nonché della presenza di un'area boscata, non risulta possibile perimetrare in modo utile il comparto estrattivo, atteso che le superfici rimanenti non risulterebbero funzionali alla corretta coltivazione e sistemazione ambientale dei luoghi.

3. Area C10AV (Sant'Angelo dei Lombardi - Rocca San Felice)

L'area ricade in ambito territoriale dei Comuni di Sant'Angelo dei Lombardi e Rocca San Felice; il corpo geologico di appartenenza in relazione alla

destinazione dei materiali è il **gruppo 7 - calcari**.

L'area si presenta morfologicamente accidentata, di estensione complessiva, secondo quanto riportato nell'allegato f) del PRAE, di 1,54 kmq (sup. utilizzabile kmq 1,336) con volume stimato estraibile di 21,38 mil. di mc, e comprende all'interno due cave di cui una autorizzata con cessazione dell'attività per fallimento individuata con cod. 64092_02 e la seconda ugualmente autorizzata individuata con cod. 64092_03.

All'interno di detta area la delibera n. 323/2007 perimetrava due comparti estrattivi: il C10AV_01 ed il C10AV_02 a ridosso delle cave cod. 64092_02 e cod. 64092_03.

In sede di sopralluogo veniva accertato che:

- il comparto C10AV_01 è interessato per l'80% da superfici boscate, per cui non è possibile perimetrare il comparto estrattivo atteso che la superficie residua è inferiore a 5 Ha;
- il comparto C10AV_02 è interessato da superfici boscate e dalla presenza, nella parte centrale, di un elettrodotto. Inoltre, per detto comparto, veniva accertato che lo stesso, nella parte Sud-Est interessava, in minima parte, una zona con insediamenti produttivi.

Tenuto conto dei vincoli di cui sopra, si rende necessario modificare, sia nella forma che nell'estensione, la perimetrazione del comparto C10AV_02, delimitando, al suo interno, due comparti entrambi ricadenti nel territorio del Comune di Sant'Angelo dei Lombardi:

1. il primo denominato C10AV_01 comprende al suo interno la cava individuata con cod. 64092_03, ed è la parte settentrionale dell'originario C10AV_02, detratte le superfici boscate e tenuto conto dell'area occupata dall'elettrodotto e della relativa fascia di rispetto.

Il comparto così delimitato ha una superficie al netto della cava, soggetta ad attività estrattiva, di circa mq 112.513 (Ha 11,25).

La stima della potenzialità complessiva del comparto perimetrato, al netto della cava, risulta:

COMPARTO C10AV_01 - Gruppo 7 - Calcare						
Superficie stimata (cartografata)	Incidenza mc di materiale su mq di superficie da destinare ad attività estrattiva	Volume estraibile in venti anni	Volume estraibile annuo	Peso specifico materiale	Quantità estraibile in venti anni	Quantità estraibile annua
kmq	mc	mil. di mc	mil. di mc	t/mc	mil. di ton.	mil. di ton.
0,11	49,72	5,47	0,27	2,0	10,94	0,54

2. il secondo denominato C10AV_02, situato nella parte Sud-Est dell'area suscettibile di nuova estrazione, è la parte residua del vecchio comparto C10AV_02. Nella parte Sud-Est si è tenuta fuori dalla delimitazione del comparto la zona occupata da impianti produttivi.

Il comparto, così delimitato, non comprende al suo interno nessuna cava autorizzata, ed ha una superficie, soggetta ad attività estrattiva, di circa mq 70.195 (Ha 7,02).

La stima della potenzialità complessiva del comparto perimetrato, da destinare ad attività estrattiva, risulta:

COMPARTO C10AV_02 - Gruppo 7 - Calcare						
Superficie stimata (cartografata)	Incidenza mc di materiale su mq di superficie da destinare ad attività estrattiva	Volume estraibile in venti anni	Volume estraibile annuo	Peso specifico materiale	Quantità estraibile in venti anni	Quantità estraibile annua
kmq	mc	mil. di mc	mil. di mc	t/mc	mil. di ton.	mil. di ton.
0,07	49,72	3,48	0,17	2,0	6,96	0,34

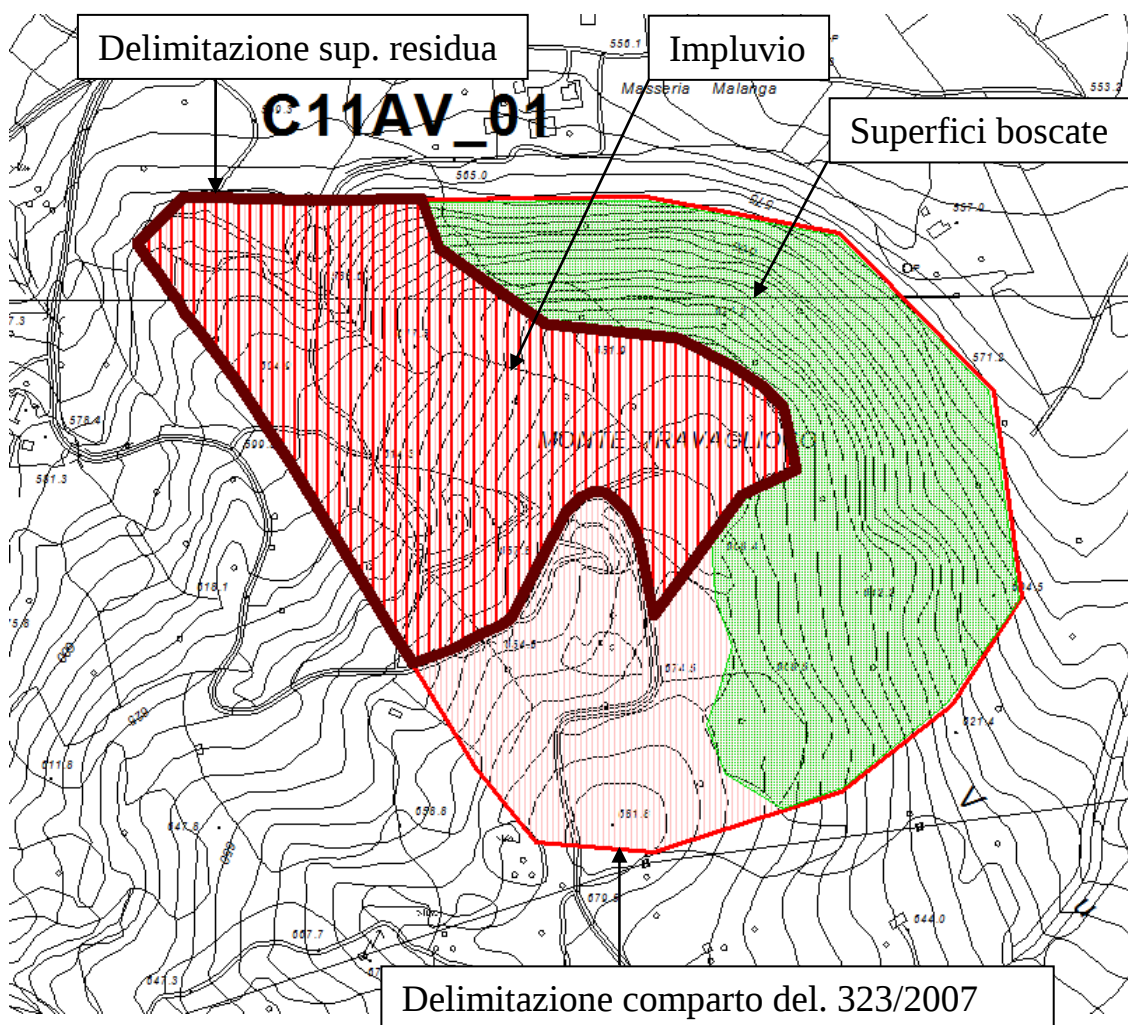
4. Area C11AV (Conza della Campania)

L'area ricade in ambito territoriale del Comune di Conza della Campania; il corpo geologico di appartenenza in relazione alla destinazione dei materiali è il **gruppo 7 - calcari**.

L'area si presenta morfologicamente a media acclività, con pendenze variabili dal 15 al 30% e ricade nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino della Puglia - Bacino Idrografico dell'Ofanto, ha una estensione complessiva, secondo quanto riportato nell'allegato f) del PRAE, di 0,65 kmq (sup. utilizzabile kmq 0,65) con volume stimato estraibile di 12,48 mil. di mc, e non comprende all'interno alcuna cava autorizzata.

All'interno di detta area la delibera n. 323/2007 perimetrava un unico comparto estrattivo il C11AV_01.

A seguito di accertamenti effettuati da tecnici di questo Settore veniva accertato che il comparto così come perimetrato è interessato dalla presenza di superfici boscate, da viabilità comunale, nonché da un impluvio naturale.



Per quanto sopra, non risulta possibile perimetrare in modo utile il comparto estrattivo, atteso che la superficie residua, interessata anche dalla presenza dell'impluvio naturale, non risulterebbe funzionale alla corretta coltivazione e sistemazione ambientale dei luoghi.

5. Area C12AV (Teora - Caposele)

L'area ricade in ambito territoriale dei Comuni di Teora e Caposele; il corpo geologico di appartenenza in relazione alla destinazione dei materiali è il gruppo 7 - calcari.

L'area si presenta morfologicamente a media acclività, con pendenze variabili dal 15 al 30%, ricade parte nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino della Puglia - Bacino Idrografico dell'Ofanto e parte nel Bacino Interregionale del Sele, ha una estensione complessiva, secondo quanto riportato nell'allegato f) del PRAE, di 2,71 kmq (sup. utilizzabile kmq 2,309) con volume stimato estraibile di 32,33 mil. di mc e comprende all'interno la cava autorizzata individuata con cod. 64108_01.

All'interno di detta area la delibera n. 323/2007 perimetrava tre comparti: il C12AV_01, a ridosso della cava cod. 64108_01, il C12AV_02 ed il C12AV_03. Successivamente, tenuto conto della presenza della strada comunale "Gallo I", si è proceduto alla ripermetrazione dei comparti dividendo il C12AV_01 in due e pertanto gli stessi vengono così rielaborati:

1. il primo, ricadente interamente nel territorio del Comune di Teora, denominato C12AV_01, comprendente la cava autorizzata cod. 64108_01, risulta essere la porzione, a Nord della strada Comunale Gallo I, del vecchio comparto C12AV_01.

Il comparto, così come rimodulato, ha una superficie, al netto della cava, soggetta ad attività estrattiva, di circa mq 143.761 (Ha 14,38).

La stima della potenzialità complessiva del comparto perimetrato, al netto della cava, da destinare ad attività estrattiva, risulta:

COMPARTO C12AV_01 - Gruppo 7 - Calcare						
Superficie stimata (cartografata)	Incidenza mc di materiale su mq di superficie da destinare ad attività estrattiva	Volume estraibile in venti anni	Volume estraibile annuo	Peso specifico materiale	Quantità estraibile in venti anni	Quantità estraibile annua
kmq	mc	mil. di mc	mil. di mc	t/mc	mil. di ton.	mil. di ton.
0,14	49,74	6,96	0,35	2,0	13,92	0,70

2. il secondo, ricadente interamente nel territorio del Comune di Caposele, denominato C12AV_02, a seguito degli accertamenti sulle aree boscate e alle verifiche effettuate a seguito delle modifiche introdotte dalla L.R. 1/2008, è stato rimodulato sia nella forma che nell'estensione.

Il comparto non comprende al suo interno cave autorizzate.

Il comparto, così come rimodulato, ha una superficie, soggetta ad attività

estrattiva, di circa mq 66.000 (Ha 6,60).

La stima della potenzialità complessiva del comparto perimetrato, da destinare ad attività estrattiva, risulta:

COMPARTO C12AV_02 - Gruppo 7 - Calcare						
Superficie stimata (cartografata)	Incidenza mc di materiale su mq di superficie da destinare ad attività estrattiva	Volume estraibile in venti anni	Volume estraibile annuo	Peso specifico materiale	Quantità estraibile in venti anni	Quantità estraibile annua
kmq	mc	mil. di mc	mil. di mc	t/mc	mil. di ton.	mil. di ton.
0,07	49,74	3,48	0,17	2,0	6,96	0,34

3. il terzo denominato C12AV_03, ricade interamente nel territorio del Comune di Teora, non risulta essere modificato rispetto alla precedente perimetrazione approvata con la delibera n. 323/2007.

Il comparto, non comprende al suo interno nessuna cava autorizzata, ed ha una superficie, soggetta ad attività estrattiva, di circa mq 215.229 (Ha 21,52).

La stima della potenzialità complessiva del comparto perimetrato, da destinare ad attività estrattiva, risulta:

COMPARTO C12AV_03 - Gruppo 7 - Calcare						
Superficie stimata (cartografata)	Incidenza mc di materiale su mq di superficie da destinare ad attività estrattiva	Volume estraibile in venti anni	Volume estraibile annuo	Peso specifico materiale	Quantità estraibile in venti anni	Quantità estraibile annua
kmq	mc	mil. di mc	mil. di mc	t/mc	mil. di ton.	mil. di ton.
0,22	49,74	10,94	0,55	2,0	21,88	1,10

4. il quarto, ricadente interamente nel territorio del Comune di Teora, denominato C12AV_04, risulta essere la porzione, a Sud della strada Comunale Gallo I, del vecchio comparto C12AV_01.

Il comparto, non comprende al suo interno nessuna cava autorizzata, ed ha una superficie, soggetta ad attività estrattiva, di circa mq 165.358 (Ha 16,53).

La stima della potenzialità complessiva del comparto perimetrato, da destinare ad attività estrattiva, risulta:

COMPARTO C12AV_04 - Gruppo 7 - Calcare						
Superficie stimata (cartografata)	Incidenza mc di materiale su mq di superficie da destinare ad attività estrattiva	Volume estraibile in venti anni	Volume estraibile annuo	Peso specifico materiale	Quantità estraibile in venti anni	Quantità estraibile annua
kmq	mc	mil. di mc	mil. di mc	t/mc	mil. di ton.	mil. di ton.
0,17	49,74	8,46	0,42	2,0	16,92	0,84

6. Area C13AV (Teora - Lioni)

L'area ricade in ambito territoriale dei Comuni di Teora e Lioni; il corpo geologico di appartenenza in relazione alla destinazione dei materiali è il **gruppo 7 - calcari**.

L'area si presenta morfologicamente a media acclività, con pendenze variabili dal 15 al 30%, ha una estensione complessiva, secondo quanto riportato nell'allegato f) del PRAE, di 2,58 kmq (sup. utilizzabile kmq 2,28) con volume stimato estraibile di 30,64 mil. di mc e comprende all'interno quattro cave autorizzate: cod. 64044_01, cod. 64044_05, cod. 64044_09 e cod. 64108_05.

Detta area è ubicata tra i centri abitati di Teora e Lioni e comprende al suo interno aree limitrofe agli abitati densamente urbanizzati.

All'interno di detta area la delibera n. 323/2007 perimetrava due comparti estrattivi:

1. il primo denominato C13AV_01 era stato perimetrato della superficie di circa mq 234.400 ed era limitrofo alle cave autorizzate:
 - cod. 64044_01;
 - cod. 64044_05;
 - cod. 64044_09.

La delibera n. 323/2007 individuava tra le aree di cave e il comparto delimitato un'area "consentita" con Ordinanza TAR Campania Salerno n. 229 del 28/04/05;

2. Il secondo denominato C13AV_02 era stato perimetrato della superficie di circa mq 106.332 ed era limitrofo alla cava autorizzata cod. 64108_05.

A seguito degli accertamenti relativi alle superfici boscate vengono riproposti i seguenti due comparti:

1. il primo, denominato, C13AV_01, interessato da superfici boscate,

ricomprensivo al suo interno le cave autorizzate sopra indicate, è stato rimodulato sia nella forma che nell'estensione.

Il comparto ricomprensivo al suo interno anche l'area individuata come "consentita" nella delibera n. 323/2007 da considerarsi, pertanto, area di cava.

Il comparto così rimodulato ha superficie, al netto delle cave, soggetta ad attività estrattiva, di circa mq. 221.818 (Ha 22,18).

La stima della potenzialità complessiva del comparto perimetrato, al netto della cava, da destinare ad attività estrattiva, risulta:

COMPARTO C13AV_01 - Gruppo 7 - Calcare						
Superficie stimata (cartografata)	Incidenza mc di materiale su mq di superficie da destinare ad attività estrattiva	Volume estraibile in venti anni	Volume estraibile annuo	Peso specifico materiale	Quantità estraibile in venti anni	Quantità estraibile annua
kmq	mc	mil. di mc	mil. di mc	t/mc	mil. di ton.	mil. di ton.
0,22	60,08	13,22	0,66	2,0	26,44	1,32

2. Il secondo denominato C13AV_02, non interessato da superfici boscate, viene riconfermato e ricomprensivo al suo interno la cava autorizzata cod. 64108_05.

Il comparto ha superficie, al netto della cava, soggetta ad attività estrattiva, di circa mq 106.332 (Ha 10,63).

La stima della potenzialità complessiva del comparto perimetrato, da destinare ad attività estrattiva, risulta:

COMPARTO C13AV_02 - Gruppo 7 - Calcare						
Superficie stimata (cartografata)	Incidenza mc di materiale su mq di superficie da destinare ad attività estrattiva	Volume estraibile in venti anni	Volume estraibile annuo	Peso specifico materiale	Quantità estraibile in venti anni	Quantità estraibile annua
kmq	mc	mil. di mc	mil. di mc	t/mc	mil. di ton.	mil. di ton.
0,11	60,08	6,61	0,33	2,0	13,22	0,66

B. Aree di riserva

Per il territorio di competenza del Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino il PRAE, oltre alle aree suscettibili di nuova estrazione, individua anche aree di riserva, suscettibili di attività estrattive.

Per dette aree la delibera 323/2007 perimetrava, con le modalità previste dal comma 9 e 11 dell'art. 89 delle NTA del PRAE, due nuove aree suscettibili di nuova estrazione: la C16AV e la C17AV.

1. Area S23AV (Salza Irpina) - C16AV

L'area ricade in ambito territoriale dei Comuni di Salza Irpina, Voltura Irpina, Chiusano San Domenico e Sorbo Serpico; il corpo geologico di appartenenza in relazione alla destinazione dei materiali è il **gruppo 7 - calcari**.

L'area ha una estensione complessiva, secondo quanto riportato nell'allegato f) del PRAE, di 4,05 kmq (sup. utilizzabile kmq 2,545) con volume stimato estraibile di 49,88 mil. di mc. E' caratterizzata da una morfologia accidentata con presenza di rilievi montuosi significativi e ricade in territorio di competenza dell'Autorità di bacino Liri-Garigliano e Volturno.

In essa ricadono due cave autorizzate individuate rispettivamente con cod. 64081_01 e con cod. 64081_02.

All'interno dell'area la delibera n. 323/2007 perimetrava tre comparti: il C16AV_01, a ridosso della cava autorizzata cod. 64081_01, il C16AV_02, a ridosso della cava autorizzata cod. 64081_02, ed il C16AV_03.

A seguito degli accertamenti successivi alla delibera n. 323/2007 è risultato che:

- il comparto C16AV_02 risulta interessato nella parte settentrionale da superfici boscate che, seppur riducendone l'estensione, non impediscono la sua perimetrazione;
- il comparto C16AV_03 è interessato per circa il 90% da superfici boscate per cui non è possibile perimetrare il comparto estrattivo, atteso che la superficie residua è inferiore a 5 Ha;

Pertanto, tenuto conto di quanto sopra riportato, si è proceduto a riperimetrare in via definitiva i seguenti due comparti estrattivi:

1. il comparto C16AV_01, non è interessato da superfici boscate, comprende al suo interno la cava autorizzata cod. 64081_01 e si riconferma così come

perimetrato con la delibera 323/2007.

Il comparto ha superficie definitiva, al netto della cava, soggetta ad attività estrattiva, di circa mq 240.489 (Ha 24,05).

La stima della potenzialità complessiva del comparto perimetrato, al netto della cava, da destinare ad attività estrattiva, risulta:

COMPARTO C16AV_01 - Gruppo 7 - Calcare						
Superficie stimata (cartografata)	Incidenza mc di materiale su mq di superficie da destinare ad attività estrattiva	Volume estraibile in venti anni	Volume estraibile annuo	Peso specifico materiale	Quantità estraibile in venti anni	Quantità estraibile annua
kmq	mc	mil. di mc	mil. di mc	t/mc	mil. di ton.	mil. di ton.
0,24	80,45	19,31	0,97	2,0	38,62	1,94

2. il comparto C16AV_02, atteso che la parte settentrionale del territorio risulta interessata da superfici boscate, è stato rimodulato sia nella forma che nell'estensione.

Il comparto comprende al suo interno la cava autorizzata individuata con cod. 64081_02.

Il comparto così rimodulato ha superficie definitiva, al netto della cava, soggetta ad attività estrattiva, di circa mq 175.560 (Ha 17,56).

La stima della potenzialità complessiva del comparto perimetrato, al netto della cava, da destinare ad attività estrattiva, risulta:

COMPARTO C16AV_02 - Gruppo 7 - Calcare						
Superficie stimata (cartografata)	Incidenza mc di materiale su mq di superficie da destinare ad attività estrattiva	Volume estraibile in venti anni	Volume estraibile annuo	Peso specifico materiale	Quantità estraibile in venti anni	Quantità estraibile annua
kmq	mc	mil. di mc	mil. di mc	t/mc	mil. di ton.	mil. di ton.
0,18	80,45	14,48	0,72	2,0	28,96	1,44

2. Area S24AV (Montella) - C17AV

L'area ricade in ambito territoriale dei Comuni di Montella, Cassano Irpino e Montemarano; il corpo geologico di appartenenza in relazione alla destinazione dei materiali è il **gruppo 7 - calcari**.

L'area di riserva in argomento ha una estensione complessiva, secondo quanto

riportato nell'allegato f) del PRAE, di 14,97 kmq (sup. utilizzabile kmq 10,47) con volume stimato estraibile di 82,06 mil. di mc, presenta una morfologia accidentata con presenza di rilievi montuosi significativi e ricade nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino fiumi Liri-Garigliano e Volturno.

In essa ricade una cava autorizzata individuata con cod. 64057_07.

All'interno dell'area la delibera n. 323/2007 perimetrava un unico comparto il C17AV_01, a ridosso della cava autorizzata cod. 64057_07, dell'estensione di circa mq 139.326.

A seguito di sopralluogo veniva accertata la presenza di superfici boscate pertanto si è provveduto a riperimetrare il comparto C17AV_01.

Il comparto comprende al suo interno la cava autorizzata individuata con cod. 64057_07.

Il comparto così rimodulato ha superficie definitiva, al netto della cava, soggetta ad attività estrattiva, di circa mq 101.700 (Ha 10,17).

La stima della potenzialità complessiva del comparto perimetrato, al netto della cava, da destinare ad attività estrattiva, risulta:

COMPARTO C17AV_01 - Gruppo 7 - Calcare						
Superficie stimata (cartografata)	Incidenza mc di materiale su mq di superficie da destinare ad attività estrattiva	Volume estraibile in venti anni	Volume estraibile annuo	Peso specifico materiale	Quantità estraibile in venti anni	Quantità estraibile annua
kmq	mc	mil. di mc	mil. di mc	t/mc	mil. di ton.	mil. di ton.
0,10	79,67	7,97	0,40	2,0	15,94	0,80

C. Aree non perimetrate

Per dette aree la delibera 323/2007 perimetrava, con le modalità previste dai commi 10 e 11 dell'art. 89 delle NTA del PRAE, due nuove aree suscettibili di nuova estrazione: la C15AV e la C18AV.

1. Area C15AV (Calitri) di nuova istituzione

L'area ricade in ambito territoriale del Comune di Calitri; il corpo geologico di appartenenza in relazione alla destinazione dei materiali è il **gruppo 1 - argille**.

All'interno dell'area suscettibile di nuova estrazione C15AV la delibera n. 323/2007 perimetrava un unico comparto (C15AV_01) a ridosso della cava autorizzata cod. 64015_02.

Il comparto viene riconfermato così come perimetrato con la delibera 323/2007

e comprende al suo interno la cava autorizzata individuata con cod. 64015_02.

Il comparto ha superficie definitiva, al netto della cava, soggetta ad attività estrattiva, di circa mq 182.864 (Ha 18,29).

La stima della potenzialità complessiva del comparto perimetrato, al netto della cava, da destinare ad attività estrattiva, risulta:

COMPARTO C15AV_01 - Gruppo 1 - Argilla						
Superficie stimata (cartografata)	Incidenza mc di materiale su mq di superficie da destinare ad attività estrattiva	Volume estraibile in venti anni	Volume estraibile annuo	Peso specifico materiale	Quantità estraibile in venti anni	Quantità estraibile annua
kmq	mc	mil. di mc	mil. di mc	t/mc	mil. di ton.	mil. di ton.
0,18	11,10	2,00	0,10	1,4	1,43	0,14

2. Area C18AV (Altavilla Irpina) di nuova istituzione

L'area ricade in ambito territoriale del Comune di Altavilla Irpina; il corpo geologico di appartenenza in relazione alla destinazione dei materiali è il **gruppo 6 - tufi - pozzolane**.

All'interno dell'area suscettibile di nuova estrazione C18AV la delibera n. 323/2007 perimetrava un unico comparto, (C18AV_01) a ridosso della cava autorizzata cod. 64002_01.

Il comparto, tenuto conto che non sono state individuate superfici boscate, viene riconfermato e comprende al suo interno la cava autorizzata individuata con cod. 64002_01.

Il comparto ha superficie definitiva, al netto della cava, soggetta ad attività estrattiva, di circa mq 51.583 (Ha 5,16).

La stima della potenzialità complessiva del comparto perimetrato, al netto della cava, da destinare ad attività estrattiva, risulta:

COMPARTO C18AV_01 - Gruppo 6 - Tufo - Pozzolana						
Superficie stimata (cartografata)	Incidenza mc di materiale su mq di superficie da destinare ad attività estrattiva	Volume estraibile in venti anni	Volume estraibile annuo	Peso specifico materiale	Quantità estraibile in venti anni	Quantità estraibile annua
kmq	mc	mil. di mc	mil. di mc	t/mc	mil. di ton.	mil. di ton.
0,05	4,00	0,20	0,01	1,8	0,36	0,02

Di seguito si riporta il riepilogo dei comparti definitivamente perimetrati da questo Settore:

N.	AREA SUSCETTIBILE NUOVA ESTRAZIONE	GRUPPO MERGEOLOGICO	COMUNE	COMPARTO	SUPERFICIE COMPARTO AL NETTO CAVE		POTENZIALITA' ESTRATTIVA				FABBISOGNO PROVINCIALE ART. 9 NTA PRAE	DEFICIT/SURPLUS ESTRATTIVO IN RELAZIONE AL FABBISOGNO PROVINCIALE		
					mq	kmq	mil. di mc		mil. di tonnellate					
							annuo	ventennale	annuo	ventennale				
1	C01AV	Gruppo 1	Argilla	San Martino Valle Caudina	C01AV_01	176.336	0,18	0,27	5,35	0,38	7,49	+ 248.830		
2	C15AV					C15AV_01	182.864	0,18	0,10	2,00	0,14		1,43	
Totale Gruppo 1 - Argilla						359.200	0,36	0,37	7,35	0,52	8,92			
3	C18AV	Gruppo 6	Tufo - Pozzolana	Altavilla Irpina	C18AV_01	51.583	0,05	0,01	0,20	0,02	0,36	- 24.287		
Totale Gruppo 6 - Tufo - Pozzolana						51.583	0,05	0,01	0,20	0,02	0,36			
4	C10AV	Gruppo 7	Sant'Angelo dei Lombardi	C10AV_01	112.513	0,11	0,27	5,47	0,54	10,94	1.822.655			
5				C10AV_02	70.195	0,07	0,17	3,48	0,34	6,96				
6	Teora		C12AV_01	143.761	0,14	0,35	6,96	0,70	13,92					
7			Caposele	C12AV_02	66.000	0,07	0,17	3,48	0,34	6,96				
8			Teora	C12AV_03	215.229	0,22	0,55	10,94	1,10	21,88				
9			Teora	C12AV_04	165.358	0,17	0,42	8,46	0,84	16,92				
10	C13AV		Lioni	C13AV_01	221.818	0,22	0,66	13,22	1,32	26,44				
11			Teora	C13AV_02	106.332	0,11	0,33	6,61	0,66	13,22				
12	C16AV		Salza Irpina	C16AV_01	240.489	0,24	0,97	19,31	1,94	38,62				
13				C16AV_02	175.560	0,18	0,72	14,48	1,44	28,96				
14			C17AV	Montella	C17AV_01	101.700	0,10	0,40	7,97	0,80		15,94		
Totale Gruppo 7 - Calcare						1.618.955	1,63	5,01	100,38	10,02		200,76	+ 8.197.345	

Per tutto quanto sopra esposto si propone:

- di riconfermare le seguenti aree suscettibili di nuove estrazioni approvate per la provincia di Avellino e per i Comuni di competenza di questo Settore e riportate nell'Allegato "A" della delibera n. 323/2007:

GRUPPO MERCEOLOGICO 1 - ARGILLE

- C15AV (Calitri)

GRUPPO MERCEOLOGICO 6 - TUFO, POZZOLANA, POMICE, BASALTO, LAVA

- C18AV (Altavilla Irpina) - Pozzolana

GRUPPO MERCEOLOGICO 7 - CALCARI

- C16AV (da S23AV) (Salza Irpina)

- C17AV (da S24AV) (Montella)

- di approvare la perimetrazione dei seguenti comparti:

GRUPPO MERCEOLOGICO 1 - ARGILLE

- C01AV_01 (San Martino Valle Caudina)

- C15AV_01 (Calitri)

GRUPPO MERCEOLOGICO 6 - TUFO, POZZOLANA, POMICE, BASALTO, LAVA

- C18AV_01 (Altavilla Irpina)

GRUPPO MERCEOLOGICO 7 - CALCARI

- C10AV_01 (Sant'Angelo dei Lombardi)

- C10AV_02 (Sant'Angelo dei Lombardi)

- C12AV_01 (Teora)

- C12AV_02 (Caposele)

- C12AV_03 (Teora)

- C12AV_04 (Teora)

- C13AV_01 (Lioni)

- C13AV_02 (Teora)

- C16AV_01 (Salza Irpina)

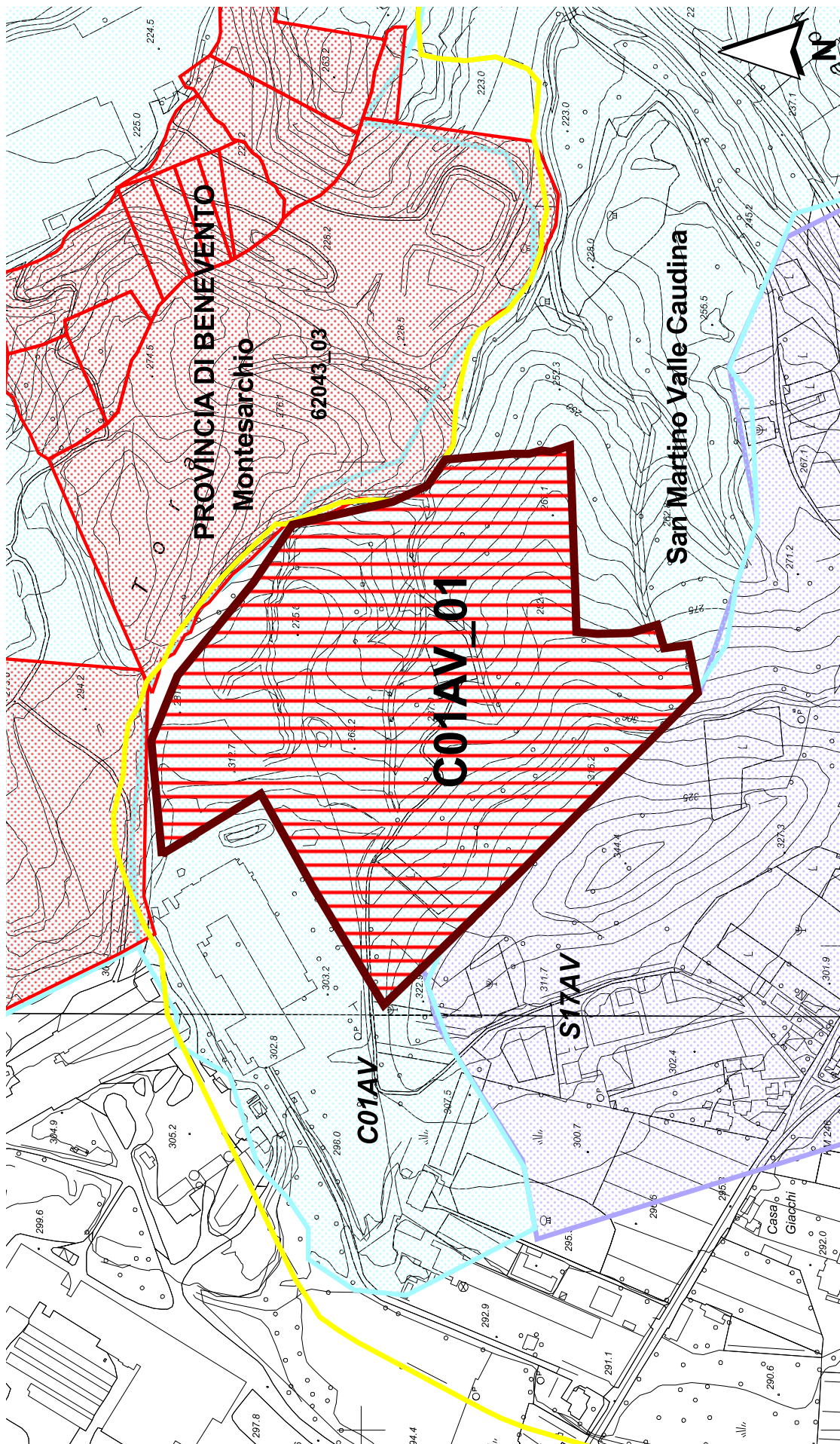
- C16AV_02 (Salza Irpina)

- C17AV_01 (Montella)

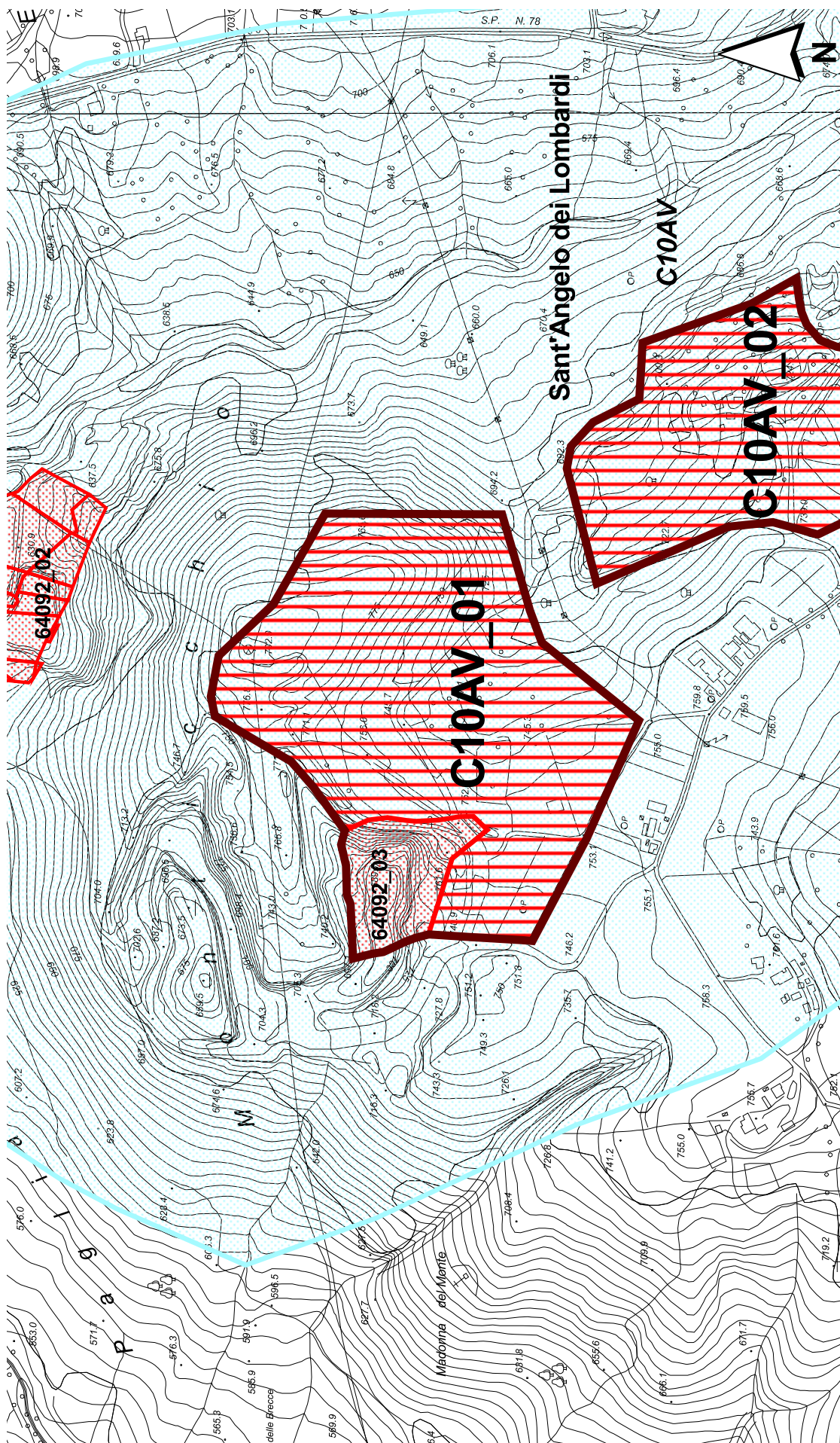
Il Responsabile del Procedimento
(ing. Carlo Maci)

Il Dirigente del Servizio 03
(dr.ssa Claudia Campobasso)

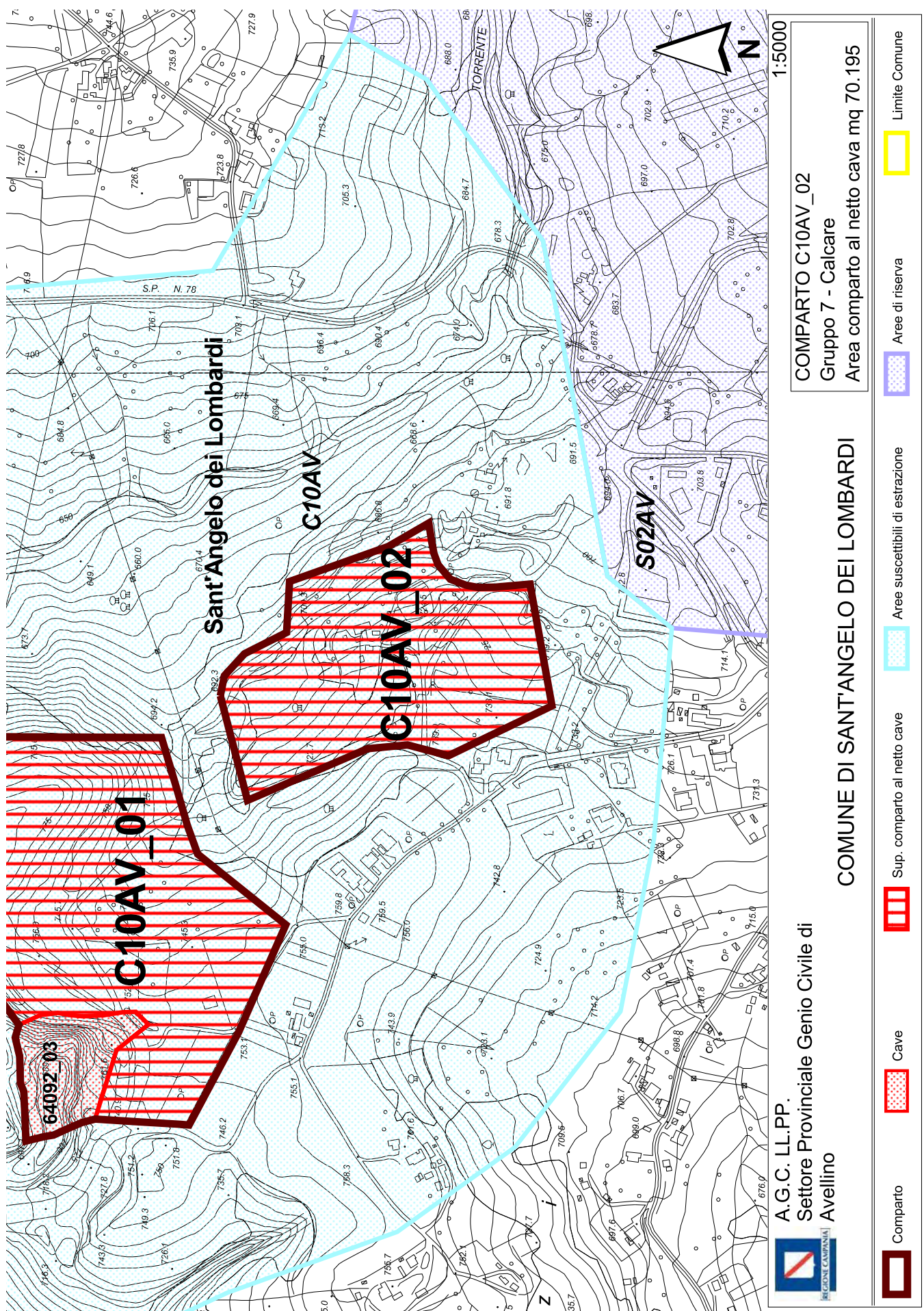
Il Dirigente del Settore
(dr. geol. Giuseppe Travia)

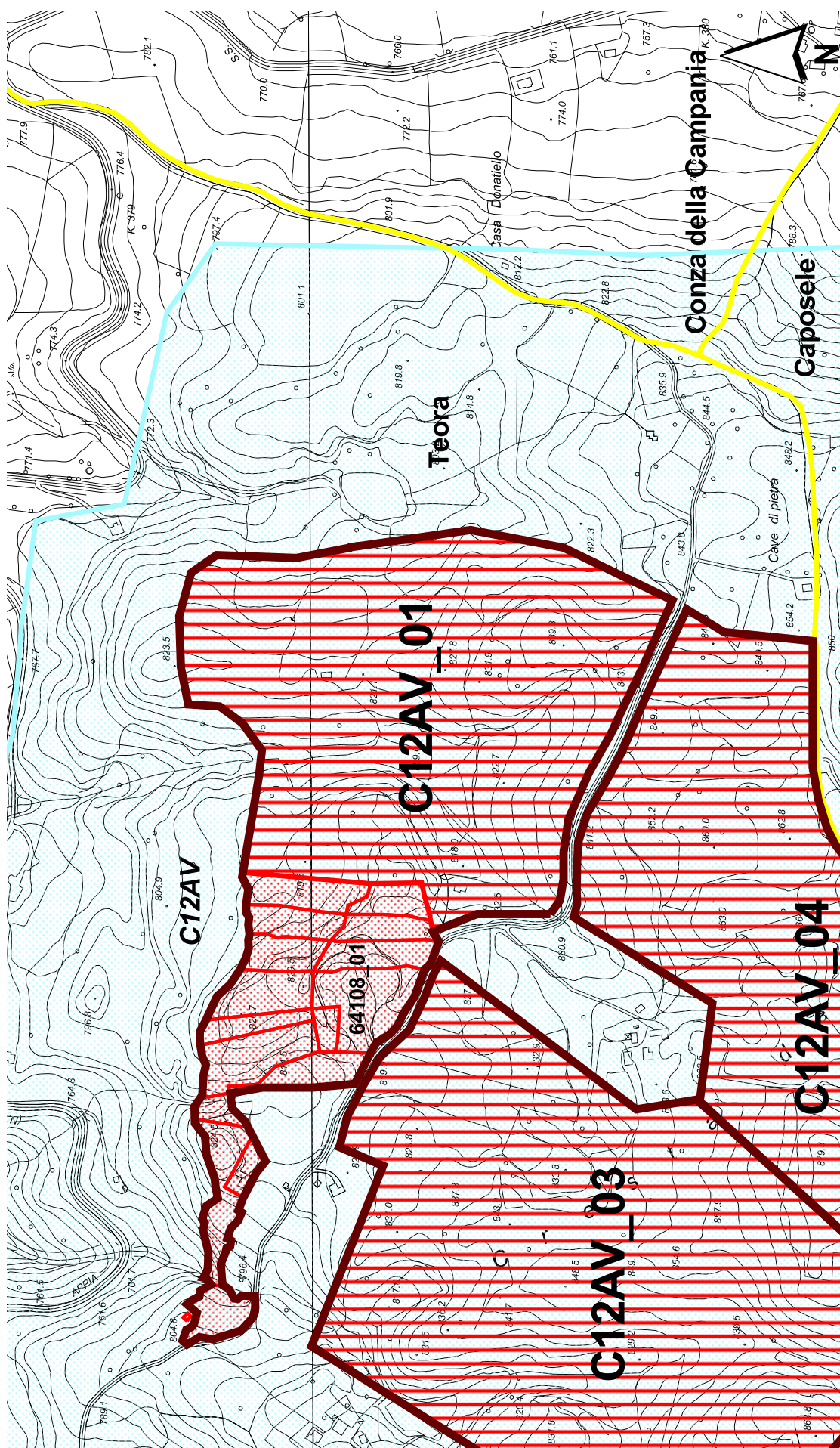


 A.G.C. LL.PP. Settore Provinciale Genio Civile di Avellino		COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA				COMPARTO C01AV_01 Gruppo 1 - Argilla Area comparto al netto cava mq 176.336		1:5000			
	Comparto		Cave		Sup. comparto al netto cave		Aree suscettibili di estrazione		Aree di riserva		Limite Comune



1:5000	COMPARTO C10AV_01 Gruppo 7 - Calcare Area comparto al netto cava mq 112.513	COMUNE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	A.G.C. LL.PP. Settore Provinciale Genio Civile di Avellino
			
Comparto	Cave	Sup. comparto al netto cave	Cave
			
	Area di riserva	Aree suscettibili di estrazione	Aree suscettibili di estrazione
			
	Limite Comune		Limite Comune





1:5000

COMPARTO C12AV_01

Gruppo 7 - Calcare

Area comparto al netto cava mq 143.761

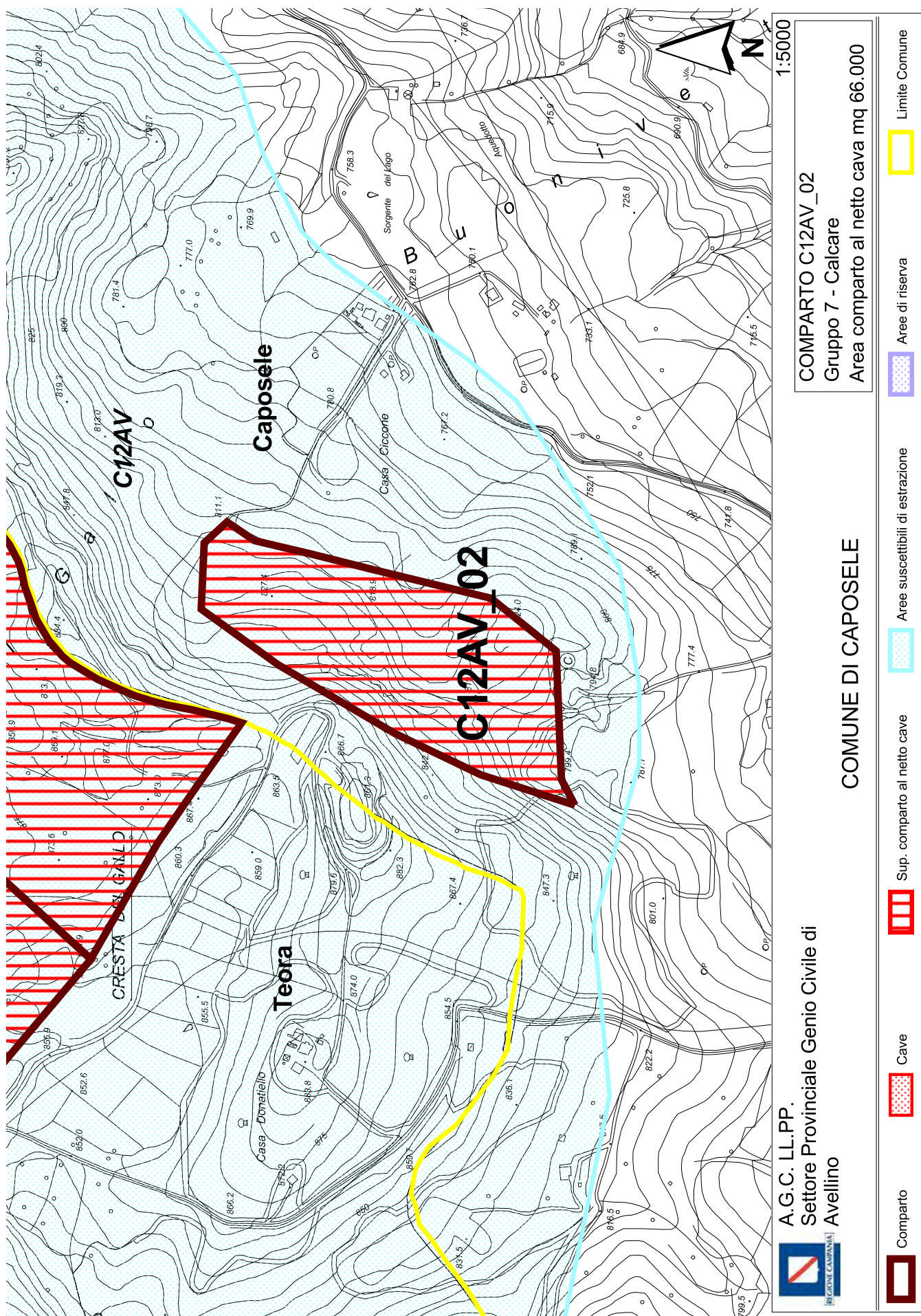
COMUNE DI TEORA

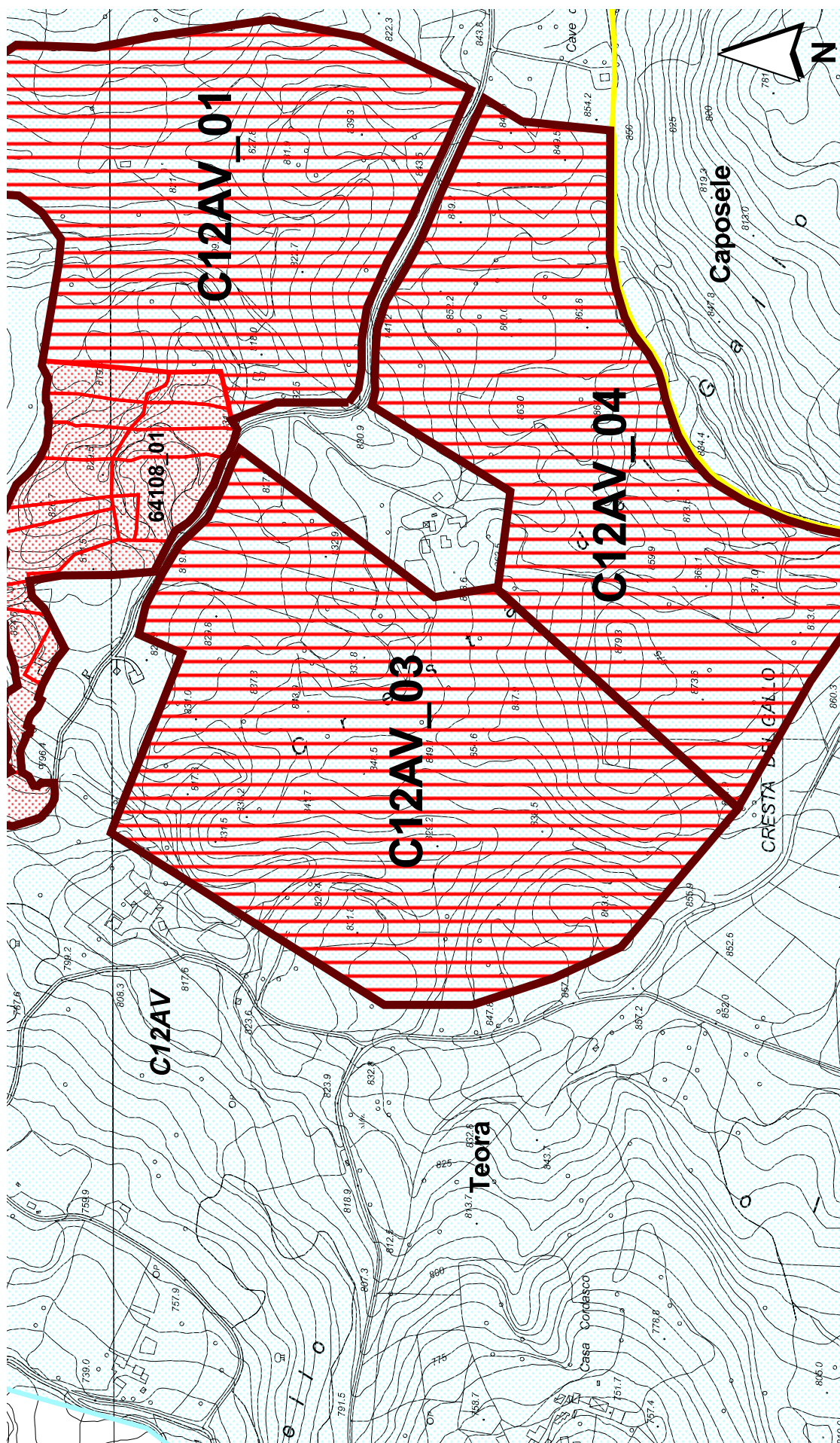
A.G.C. LL.PP.

Settore Provinciale Genio Civile di

Avellino

 Comparto  Cave  Sup. comparto al netto cave  Aree suscettibili di estrazione  Aree di riserva  Limite Comune





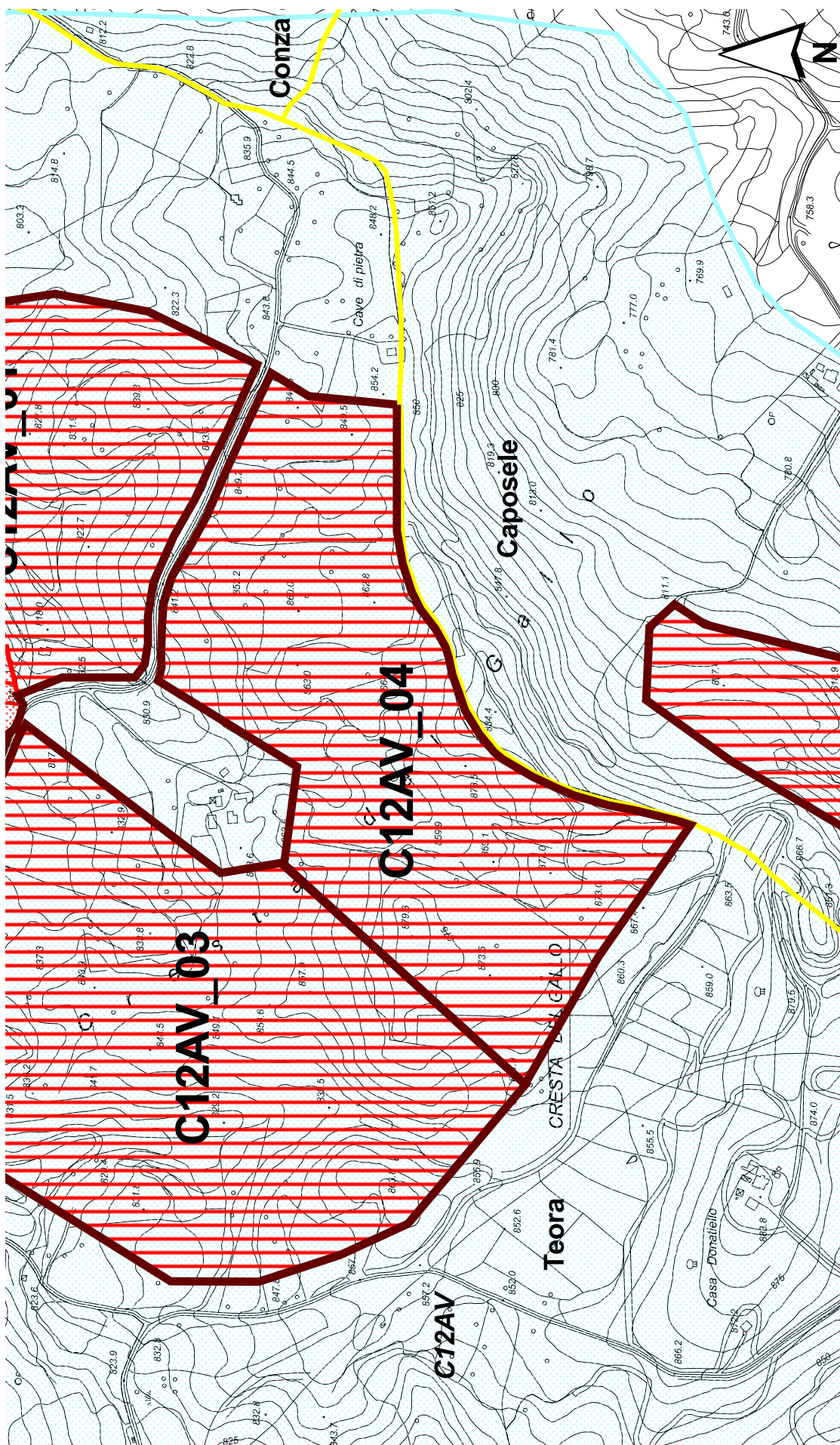
1:5000

COMPARTO C12AV_03
Gruppo 7 - Calcare
Area comparto al netto cava mq 215.229

COMUNE DI TEORA

A.G.C. LL.PP.
Settore Provinciale Genio Civile di
Avellino

 Comparto  Cave  Sup. comparto al netto cava  Area suscettibili di estrazione  Area di riserva  Limite Comune 



A.G.C. LL.PP.
Settore Provinciale Genio Civile di
Avellino



COMUNE DI TEORA

COMPARTO C12AV_04
Gruppo 7 - Calcare
Area comparto al netto cava mq 165.358

1:5000

COMPARTO 

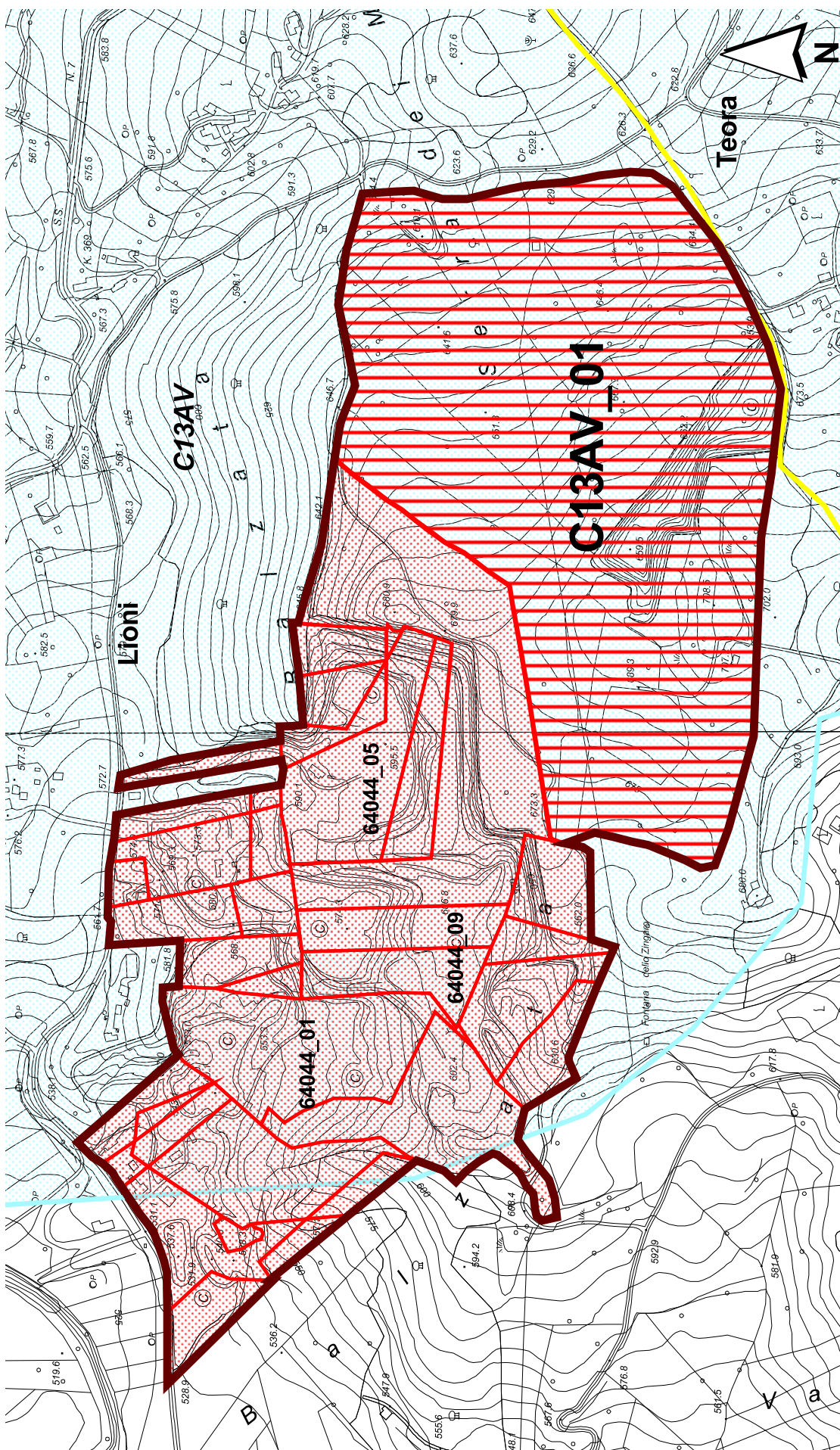
Cave 

Sup. comparto al netto cave 

Aree suscettibili di estrazione 

Aree di riserva 

Limite Comune 



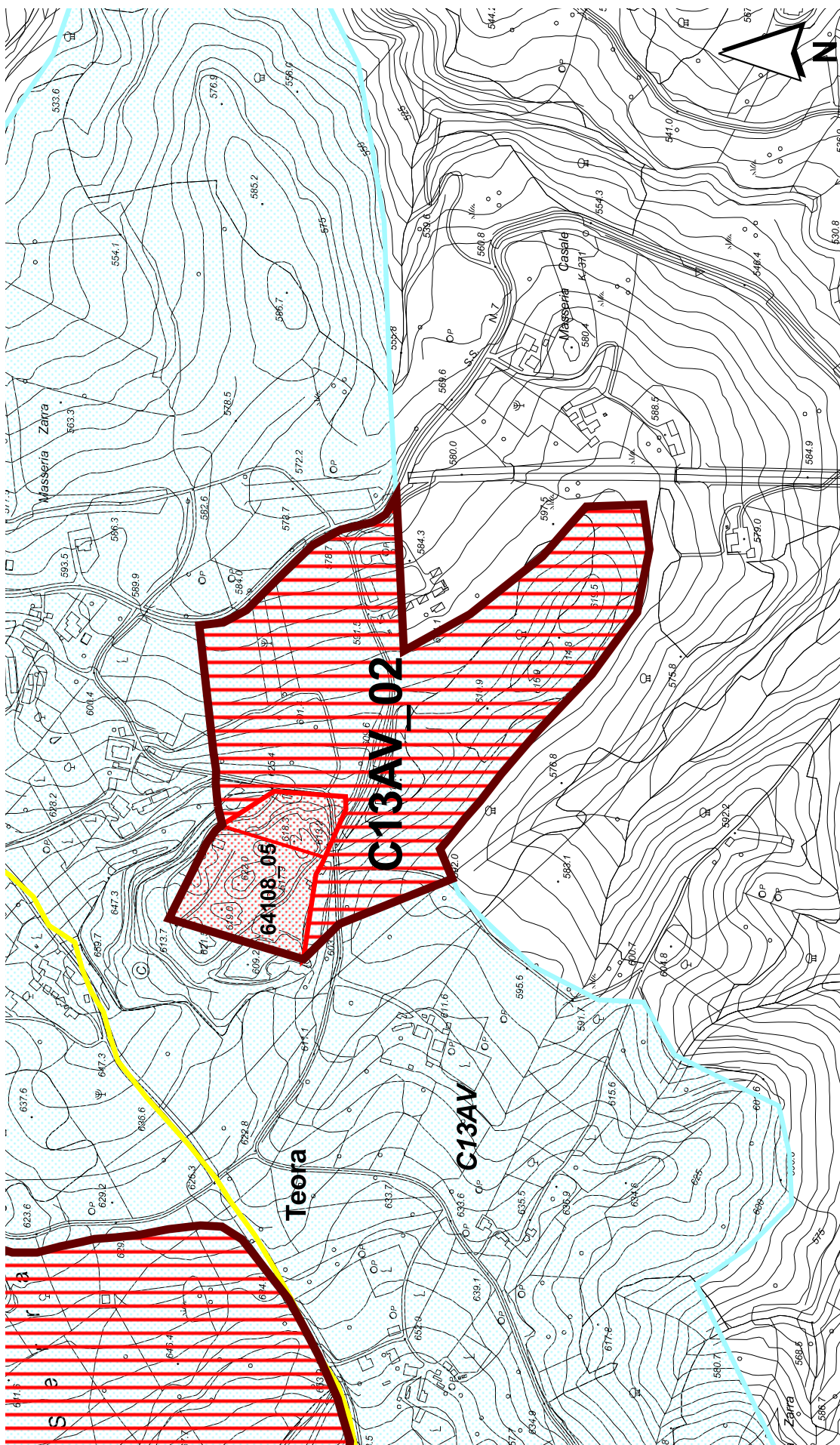
1:5000

COMPARTO C13AV_01
Gruppo 7 - Calcare
Area comparto al netto cava mq 221.818

COMUNE DI LIONI

A.G.C. LL.PP.
Settore Provinciale Genio Civile di
Avellino

 Comparto  Cave  Sup. comparto al netto cava  Aree suscettibili di estrazione  Aree di riserva  Limite Comune 



1:5000

COMPARTO C13AV_02

Gruppo 7 - Calcare

Area comparto al netto cava mq 106.332

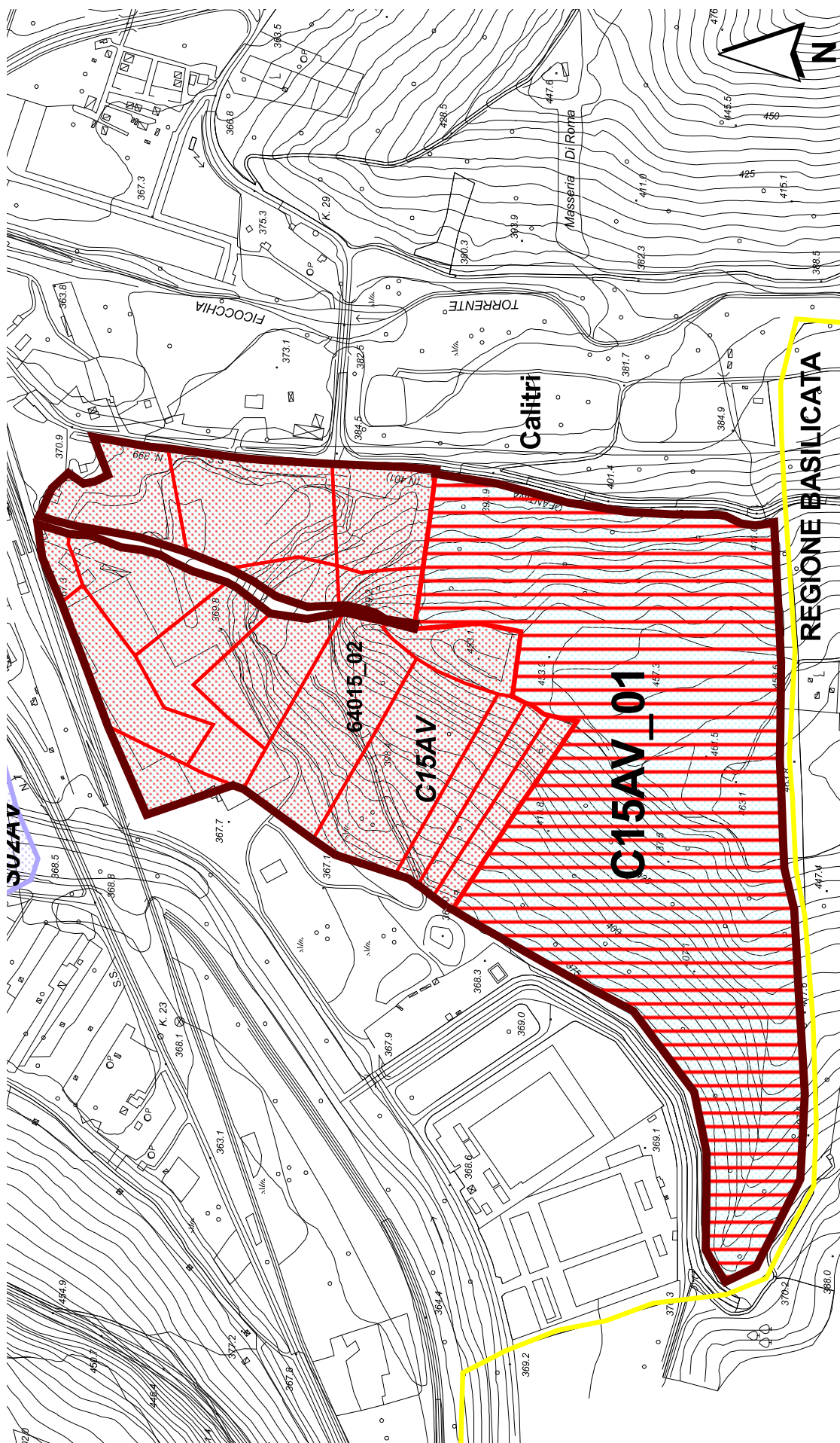
COMUNE DI TEORA

A.G.C. LL.PP.

Settore Provinciale Genio Civile di

Avellino





A.G.C. LL.PP.
Settore Provinciale Genio Civile di
Avellino

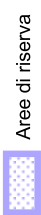


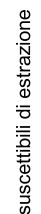
COMUNE DI CALITRI

COMPARTO C15AV_01
Gruppo 1 - Argilla
Area comparto al netto cava mq 182.864

1:5000

 Limite Comune

 Aree di riserva

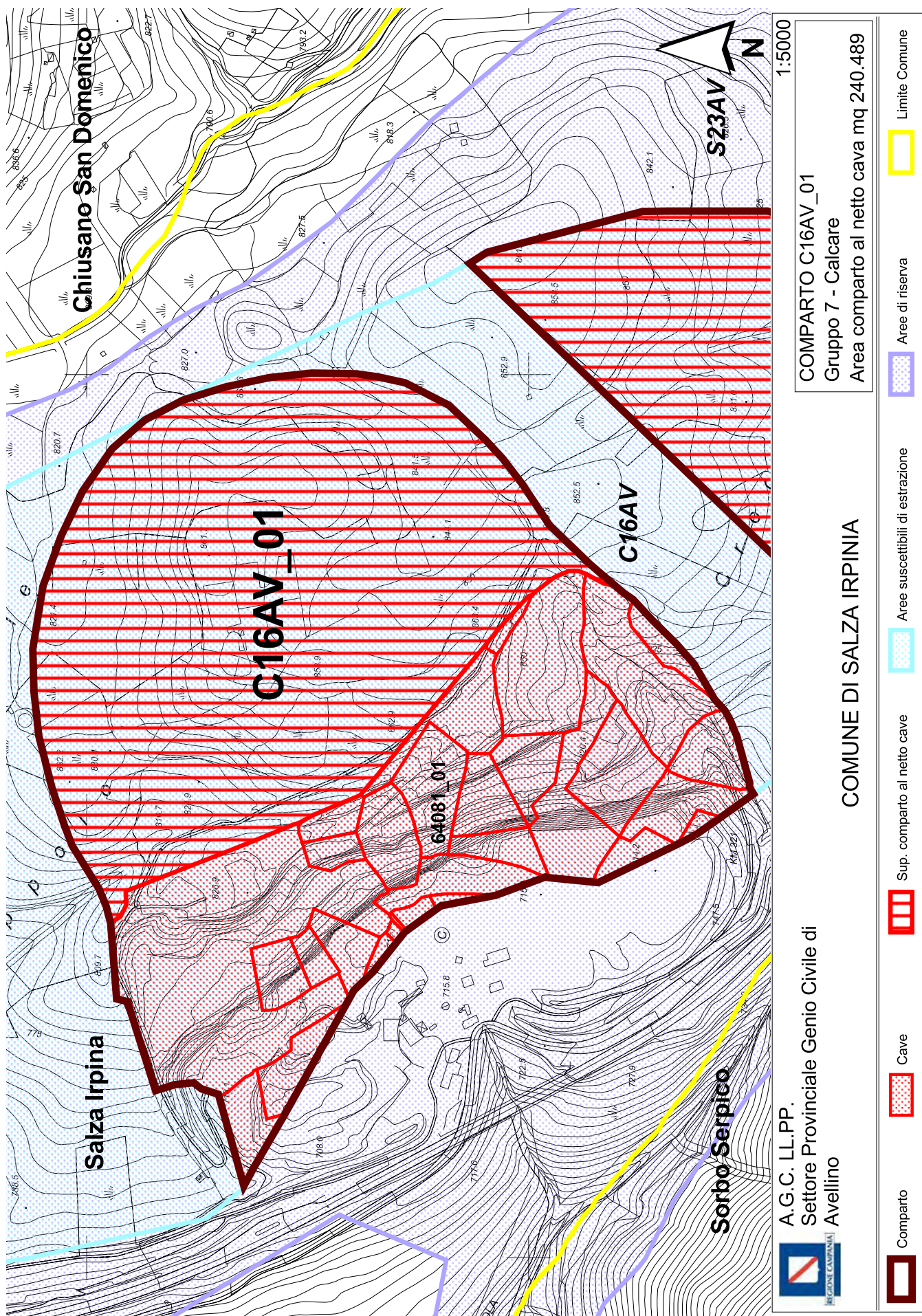
 Aree suscettibili di estrazione

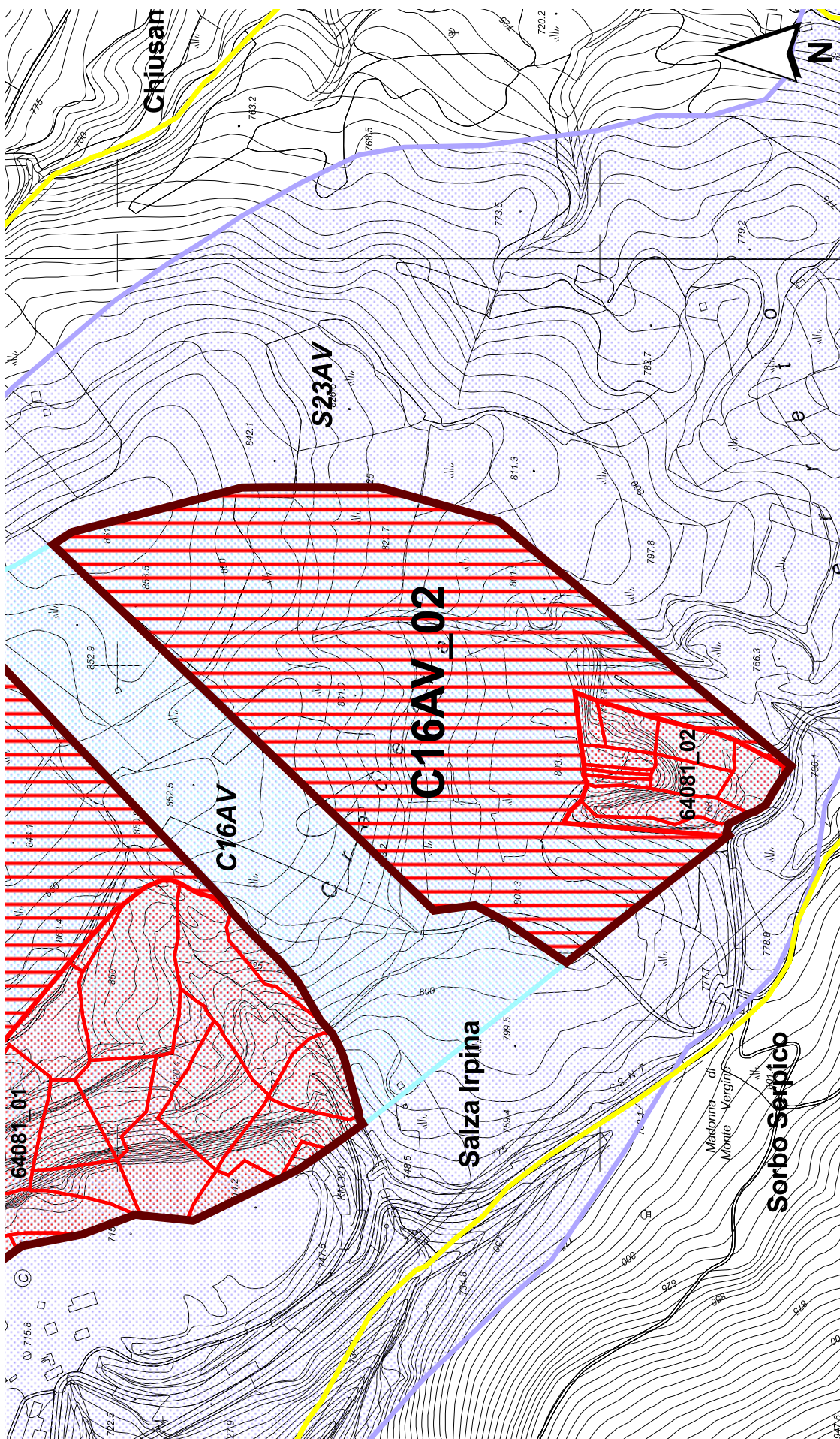
 Sup. comparto al netto cave

 Cave

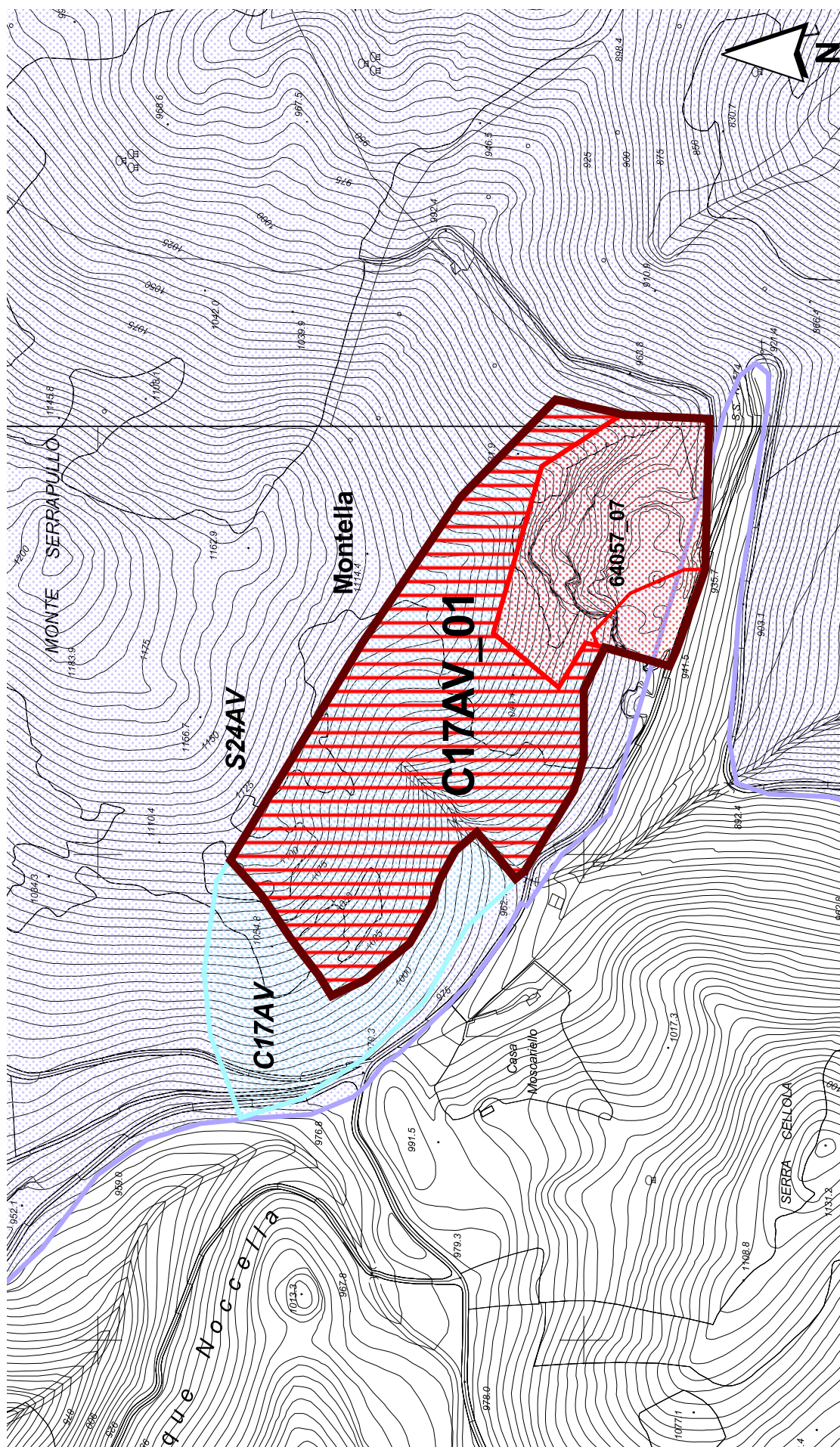
 Comparto

 Cave





	A.G.C. LL.PP. Settore Provinciale Genio Civile di Avellino	COMUNE DI SALZA IRPINA				COMPARTO C16AV_02 Gruppo 7 - Calcare Area comparto al netto cava mq 175.560		1:5000			
	Comparto		Cave		Sup. comparto al netto cave		Aree suscettibili di estrazione		Area di riserva		Limite Comune



A.G.C. LL.PP.
Settore Provinciale Genio Civile di
Avellino



COMUNE DI MONTELLA

COMPARTO C17AV_01
Gruppo 7 - Calcare
Area comparto al netto cava mq 101.700

1:5000

101.700

COMPARTO 

Cave 

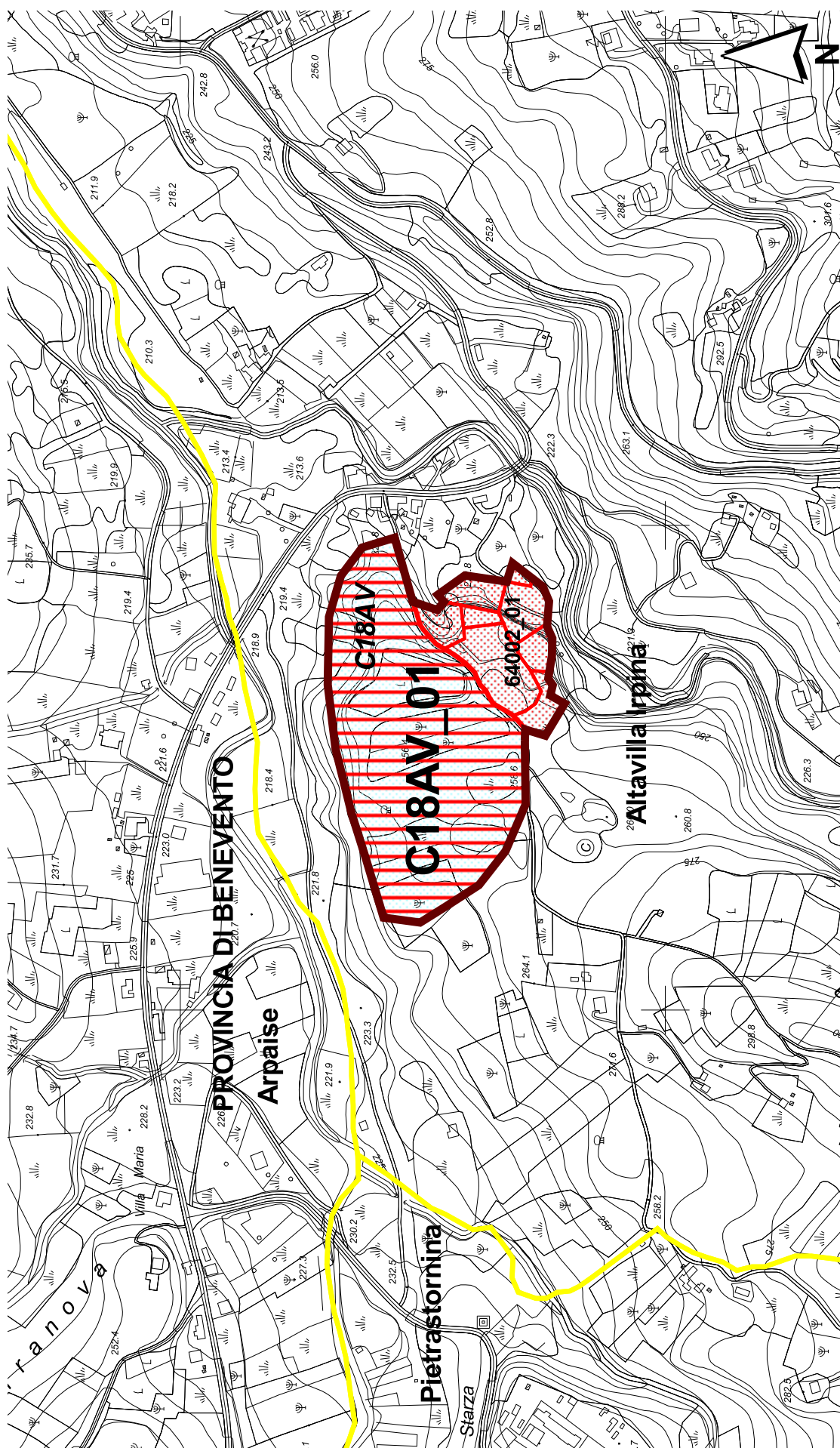
Sup. comparto al netto cave 

Aree suscettibili di estrazione 

Aree di riserva 

Limite Comune 

COMPARTO C17AV_01
Gruppo 7 - Calcare
Area comparto al netto cava mq 101.700



1:5000

COMPARTO C18AV_01
Gruppo 6 - Tufo - Pozzolana
Area comparto al netto cava mq 51.583

COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA

 **A.G.C. LL.PP.**
Settore Provinciale Genio Civile di
Avellino



Area di riserva



Area suscettibili di estrazione



Sup. comparto al netto cava



Cave



Comparto



SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI ARIANO IRPINO

PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

PROPOSTA PERIMETRAZIONE DEI COMPARTI ESTRATTIVI

RELAZIONE

INDICE

1. PREMessa.....	1
2. PERIMETRAZIONE	2
2.1 Area suscettibile di nuove estrazioni cod. C07AV - Gruppo Merceologico 4: Gesso.....	2
2.1.1. Comparto C07AV_01.....	2
2.1.2. Comparto C07AV_02.....	2
2.2 Area suscettibile di nuove estrazioni cod. C08AV - Gruppo Merceologico 4: Gesso.....	2
2.2.1. Comparto C08AV_01.....	2
2.3 Area Suscettibile di Nuove Estrazioni cod. C14AV - Gruppo merceologico 7: Calcare.	3
2.3.1 Comparto C14AV_01.....	3
2.4 Nuova area suscettibile di nuova estrazione C19AV - Gruppo merceologico 4: gesso. Comparti C19AV_01, C19AV_02, C19AV_03, C19AV_04.....	3
3. STIMA DEI VOLUMI	3
3.1 Gruppo merceologico 4- gesso.....	3
3.2 Gruppo merceologico 7- calcare.....	4
ALLEGATI: tavole grafiche su CTR scala 1:5000	
- comparto C07AV_01	
- comparto C07AV_02	
- comparto C08AV_01	
- comparto C14AV_01	
- area suscettibile di nuova estrazione C19AV	
- comparto C19AV_01	
- comparto C19AV_02	
- comparto C19AV_03	
- comparto C19AV_04	

1. PREMessa

La presente relazione è relativa al territorio di competenza del Settore del Genio Civile di Ariano Irpino e integra tutta la documentazione già agli atti. Essa riporta, in maniera completa, i dati tecnici afferenti tutte le delimitazioni proposte dei comparti estrattivi e le relative rappresentazioni planimetriche.

La procedura adottata è conforme alle disposizioni del vigente Piano Regionale delle Attività Estrattive. Le elaborazioni si basano sul supporto cartaceo ed informatico del P.R.A.E., sugli esiti degli accertamenti delle aree boscate, condotti congiuntamente al Settore STAP Foreste competente, sulla ulteriore documentazione acquisita presso i comuni inerente il regime vincolistico. Tale documentazione istruttoria riposa in atti.

Rispetto alla versione approvata con DGR n. 323 del 7.3.2007, alla luce degli atti nelle more intervenuti e dei procedimenti perfezionati, vengono proposti:

- una nuova area suscettibile di nuove estrazioni, per il gruppo merceologico gesso – denominata C19AV – perimetrata a seguito di specifica istanza ai sensi dell’art. 24 co. 9, 10 e dell’art. 89 co. 10, 11 del PRAE, suddivisa in quattro comparti;
- un nuovo comparto estrattivo per il gruppo merceologico gesso, nell’area suscettibile di nuova estrazione C08AV;
- un nuovo comparto estrattivo per il gruppo merceologico calcare, nell’area suscettibile di nuova estrazione C14AV.

2. PERIMETRAZIONE

2.1 Area suscettibile di nuove estrazioni cod. C07AV - Gruppo Merceologico 4: Gesso.

2.1.1. Comparto C07AV_01

Il comparto ricade nel territorio del comune di Ariano Irpino, nell’area ove insiste la cava censita con codice PRAE 64005_07.

L’ubicazione e l’estensione del comparto sono conseguenza della presenza del fiume Cervaro, e del connesso vincolo ex D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., che impedisce la perimetrazione in modo baricentrico intorno alla superficie di cava, nonché della morfologia dei luoghi e delle condizioni di urbanizzazione esistenti. Il comparto si sviluppa, pertanto, immediatamente a monte della cava, su superfici opposte rispetto al fiume Cervaro, ed è compreso tra due strade esistenti. L’estensione complessiva del comparto è di **mq 164.265**. La stima del volume di materiale disponibile è riportata nel paragrafo successivo. La rappresentazione del comparto è riportata nell’allegata tavola grafica.

2.1.2. Comparto C07AV_02

Il comparto ricade nel territorio comunale di Ariano Irpino, nell’area ove insiste la cava censita con codice PRAE 64005_03.

L’ubicazione e l’estensione del comparto sono conseguenza della presenza del fiume Cervaro, e del connesso vincolo ex D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., nonché della morfologia dei luoghi e delle condizioni di urbanizzazione esistenti, che impediscono la perimetrazione in modo baricentrico intorno alla superficie di cava. Esso si sviluppa, pertanto, a ridosso della cava, necessariamente a nord, nord-est. L’estensione complessiva è di **mq 58.522**. La stima del volume di materiale disponibile è riportata nel paragrafo successivo. La rappresentazione del comparto è riportata nell’allegata tavola grafica.

2.2 Area suscettibile di nuove estrazioni cod. C08AV - Gruppo Merceologico 4: Gesso.

2.2.1. Comparto C08AV_01

Il comparto ricade interamente nel territorio comunale di Savignano Irpino, nell’area ove insiste la cava censita con codice PRAE 64096_02.

L’ubicazione e l’estensione del comparto sono conseguenza delle seguenti circostanze: la presenza di un vincolo archeologico nella zona ovest, imposto con Decreto del Ministero per i beni Culturali e Ambientali del 26/3/1984, annullato in parte qua con sentenza TAR Campania - Sezione di Salerno, 26/3/1986 n. 67, confermata con Sentenza Consiglio di Stato Sez. VI, 30 gennaio 1991 n. 47; la notevole estensione dell’area di cava preesistente, che a sud raggiunge il perimetro dell’area suscettibile di nuove estrazioni; la morfologia dei luoghi e le condizioni di urbanizzazione esistenti. Il comparto si sviluppa, pertanto, immediatamente a nord, nord-est. Esso

ha estensione di **mq 83.034**. La stima del volume di materiale disponibile è riportata nel paragrafo successivo. La rappresentazione del comparto è riportata nell'allegata tavola grafica.

2.3 Area Suscettibile di Nuove Estrazioni cod. C14AV - Gruppo merceologico 7: Calcare.

2.3.1 Comparto C14AV_01

Il comparto ricade interamente nel territorio comunale di Casalbore. L'ubicazione e l'estensione del comparto sono conseguenza della morfologia dei luoghi, delle condizioni di urbanizzazione esistenti, del regime vincolistico. L'estensione complessiva è di **mq 50.096**. La stima del volume di materiale disponibile è riportata nel paragrafo successivo. La rappresentazione del comparto è riportata nell'allegata tavola grafica.

2.4 Nuova area suscettibile di nuova estrazione C19AV - Gruppo merceologico 4: gesso. Comparti C19AV_01, C19AV_02, C19AV_03, C19AV_04.

La Ditta Cardinale Domenico & c. s.n.c., esercente la cava di gesso in località Ripa dei Corvi in agro di Savignano Irpino (AV), cod. PRAE 64096_01, ricadente in area non perimetrata, con nota in data 19/10/2006, acquisita al prot. n. 860443, ed integrazione in data 29/11/2007, acquisita al prot. n. 1018722, ha formulato istanza tesa ad ottenere i benefici dell'art. 24 co. 9 e 10 del P.R.A.E.

Con la presente, pertanto, si propone la perimetrazione di un'area suscettibile di nuove estrazioni, secondo i criteri indicati negli artt. 24 co. 9 ed 89 co. 10 delle Norme di Attuazione del P.R.A.E., come rappresentata nell'allegata tavola grafica. Essa è tracciata avendo riguardo del regime vincolistico, della morfologia dei luoghi e delle condizioni di urbanizzazione presenti. Va precisato che l'area selezionata è classificata dall'Autorità di Bacino della Puglia "a pericolosità geomorfologica molto elevata" (P.G.3); in proposito giova rilevare che l'art. 30, delle vigenti norme di attuazione del relativo Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico, consente l'attività estrattiva nelle aree a pericolosità idraulica e geomorfologica, previo parere vincolante dell'Autorità medesima.

L'area ricade interamente nel comune di Savignano Irpino, ha estensione di **mq 200.424**, ed è ubicata a ridosso della preesistente area suscettibile di nuove estrazioni cod. C08AV.

Essa è suddivisa, in ossequio alla norma, in quattro comparti, delle seguenti estensioni:

- comparto C019AV_01 di mq 50.131, in parte ricadente nella nuova area C19AV, in parte ricadente nella contigua area C08AV;
- comparto C019AV_02 di mq 55.509;
- comparto C019AV_03 di mq 55.595;
- comparto C019AV_04 di mq 58.324.

L'ubicazione e l'estensione dei comparti sono conseguenza del regime vincolistico, nonché della morfologia dei luoghi e delle condizioni di urbanizzazione esistenti, che impediscono la perimetrazione in modo baricentrico intorno alla superficie di cava esistente. La rappresentazione grafica è riportata nelle tavole allegate.

3. STIMA DEI VOLUMI

3.1 Gruppo merceologico 4- gesso

Dall'art. 9 del PRAE risulta un fabbisogno annuo, per la provincia di Avellino e regionale, pari a t 62.590.

Dall'Allegato f) del P.R.A.E. risulta un'incidenza mc di materiale su mq di superficie da destinare ad attività estrattiva pari a 19,96 mc/mq.

La stima del materiale disponibile, ovvero la “massima potenzialità”, sul ventennio, di un comparto di *nnn* mq, si ottiene da tali dati applicando l’incidenza di mc di materiale per unità di superficie (si assume il peso specifico del gesso pari a 1,7 t/mc):

$$[nnn \text{ mq} \cdot 19,96 \text{ mc/mq}] \text{ mc} \quad ; \quad [nnn \text{ mq} \cdot 19,96 \text{ mc/mq} \cdot 1,7 \text{ t/mc}] \text{ t}$$

La potenzialità annua viene stimata pari ad 1/20 della potenzialità ventennale.

Risulta, pertanto:

gruppo merceologico 4: gesso

comparto	superficie (mq)	incidenza media (mc/mq)	peso specifico (t/mc)	potenzialità ventennale (mc)	potenzialità ventennale (t)	potenzialità annua (mc)	potenzialità annua (t)
C07AV_01	164.265	19,96	1,7	3.278.729	5.573.840	163.936	278.692
C07AV_02	58.522	19,96	1,7	1.168.099	1.985.769	58.405	99.288
C08AV_01	83.034	19,96	1,7	1.657.359	2.817.510	82.868	140.875
C19AV_01	50.131	19,96	1,7	1.000.615	1.701.045	50.031	85.052
C19AV_02	55.509	19,96	1,7	1.107.960	1.883.531	55.398	94.177
C19AV_03	55.595	19,96	1,7	1.109.676	1.886.450	55.484	94.322
C19AV_04	58.324	19,96	1,7	1.164.147	1.979.050	58.207	98.952

3.2 Gruppo merceologico 7- calcare

Dall’art. 9 del PRAE risulta un fabbisogno annuo, per la provincia di Avellino, pari a t 1.822.655. Dall’Allegato f) del P.R.A.E. risulta un’incidenza mc di materiale su mq di superficie da destinare ad attività estrattiva pari a 66,16 mc/mq.

La stima del materiale disponibile, ovvero la “massima potenzialità”, sul ventennio, di un comparto di *nnn* mq, si ottiene da tali dati applicando l’incidenza di mc di materiale per unità di superficie (si assume il peso specifico del calcare pari a 2 t/mc):

$$[nnn \text{ mq} \cdot 66,16 \text{ mc/mq}] \text{ mc} \quad ; \quad [nnn \text{ mq} \cdot 66,16 \text{ mc/mq} \cdot 2 \text{ t/mc}] \text{ t}$$

La potenzialità annua viene stimata pari ad 1/20 della potenzialità ventennale.

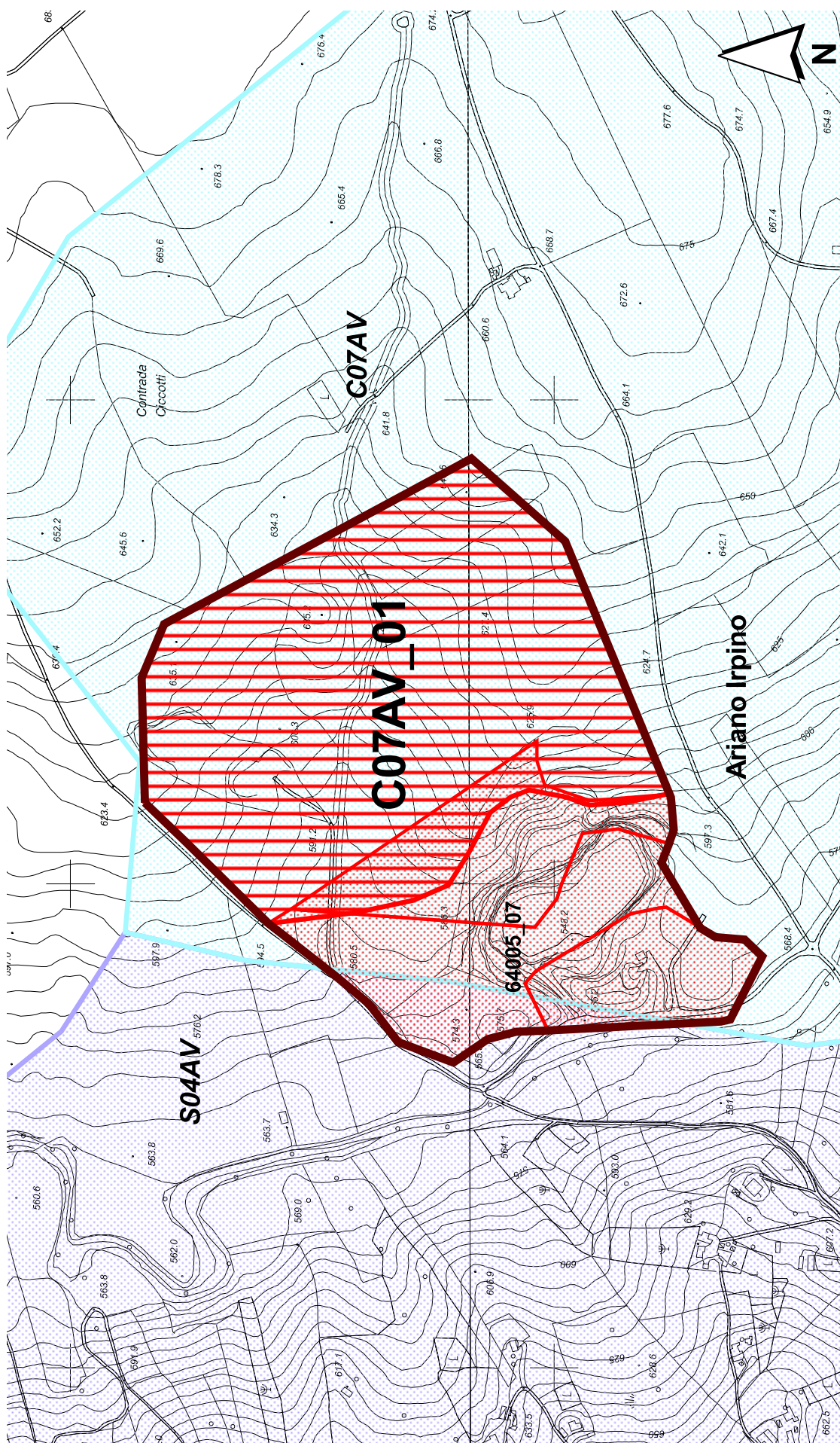
Risulta, pertanto:

gruppo merceologico 7: calcare

comparto	superficie (mq)	incidenza media (mc/mq)	peso specifico (t/mc)	potenzialità ventennale (mc)	potenzialità ventennale (t)	potenzialità annua (mc)	potenzialità Annua (t)
C14AV_01	50.096	66,16	2	3.314.351	6.628.703	165.718	331.435

Il Responsabile del Procedimento
(p.i. Giovanni Mazzariello)

Il Dirigente del Settore
(ing. Celestino Rampino)



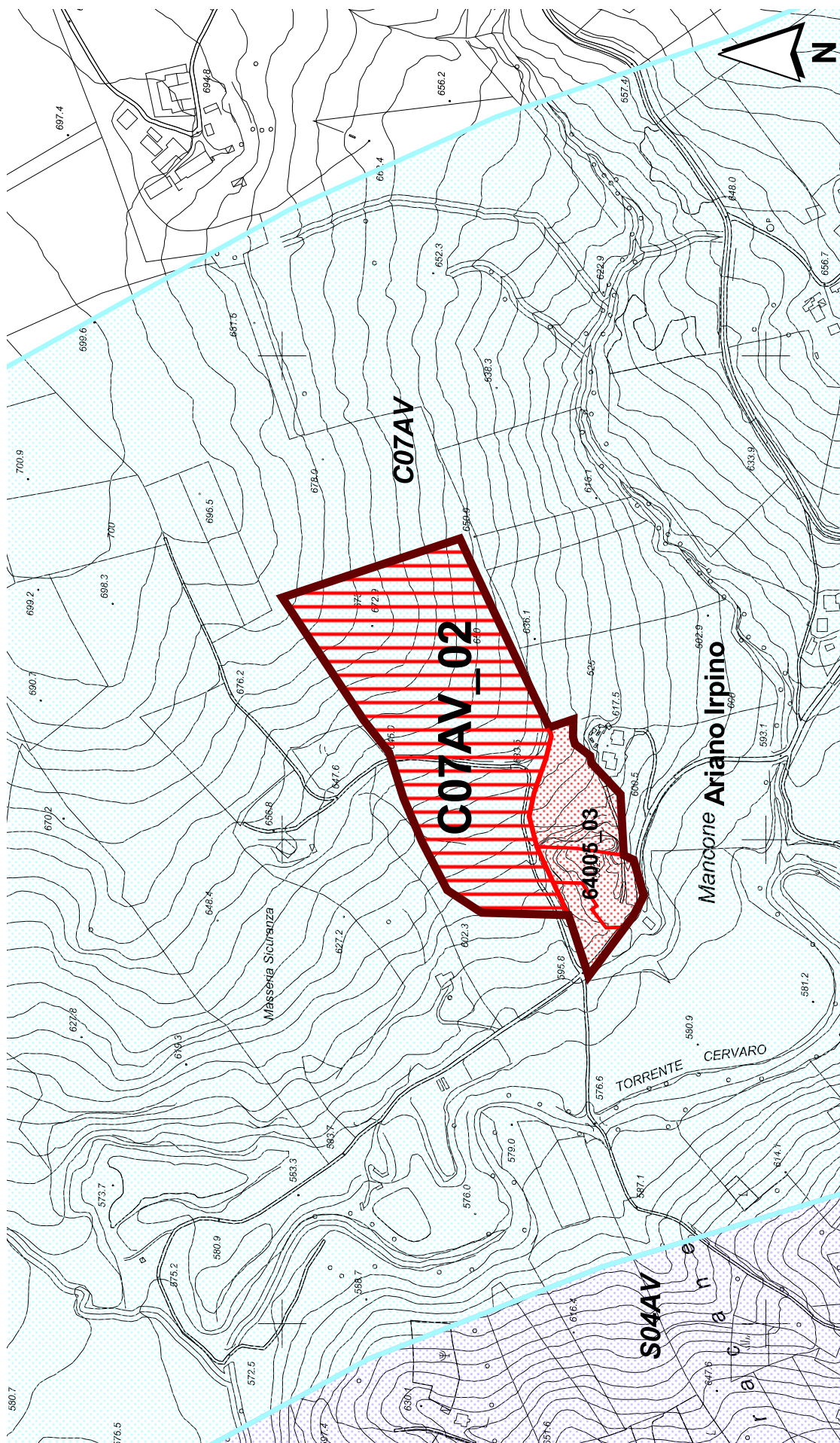
1:5000

COMPARTO C07AV_01
Gruppo 4 - Gesso
Area comparto al netto cava mq 164.265

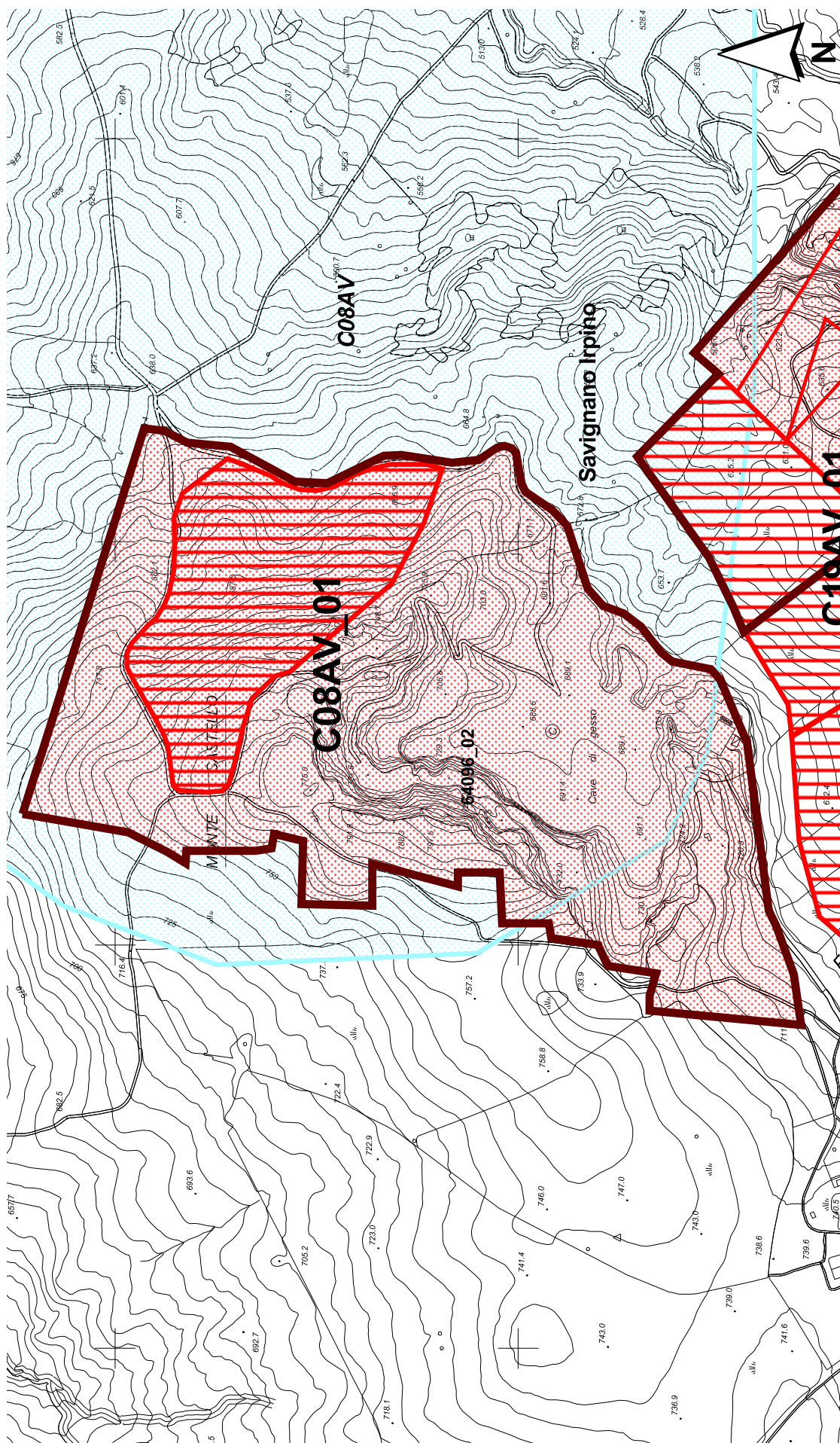
COMUNE DI ARIANO IRPINO

A.G.C. LL.PP.
Settore Provinciale Genio Civile di
Ariano Irpino

	Comparto
	Cava
	Sup. comparto al netto cave
	Aree suscettibili di estrazione
	Area di riserva
	Limite Comune



<



A.G.C. LL.PP.
Settore Provinciale Genio Civile di
Ariano Irpino

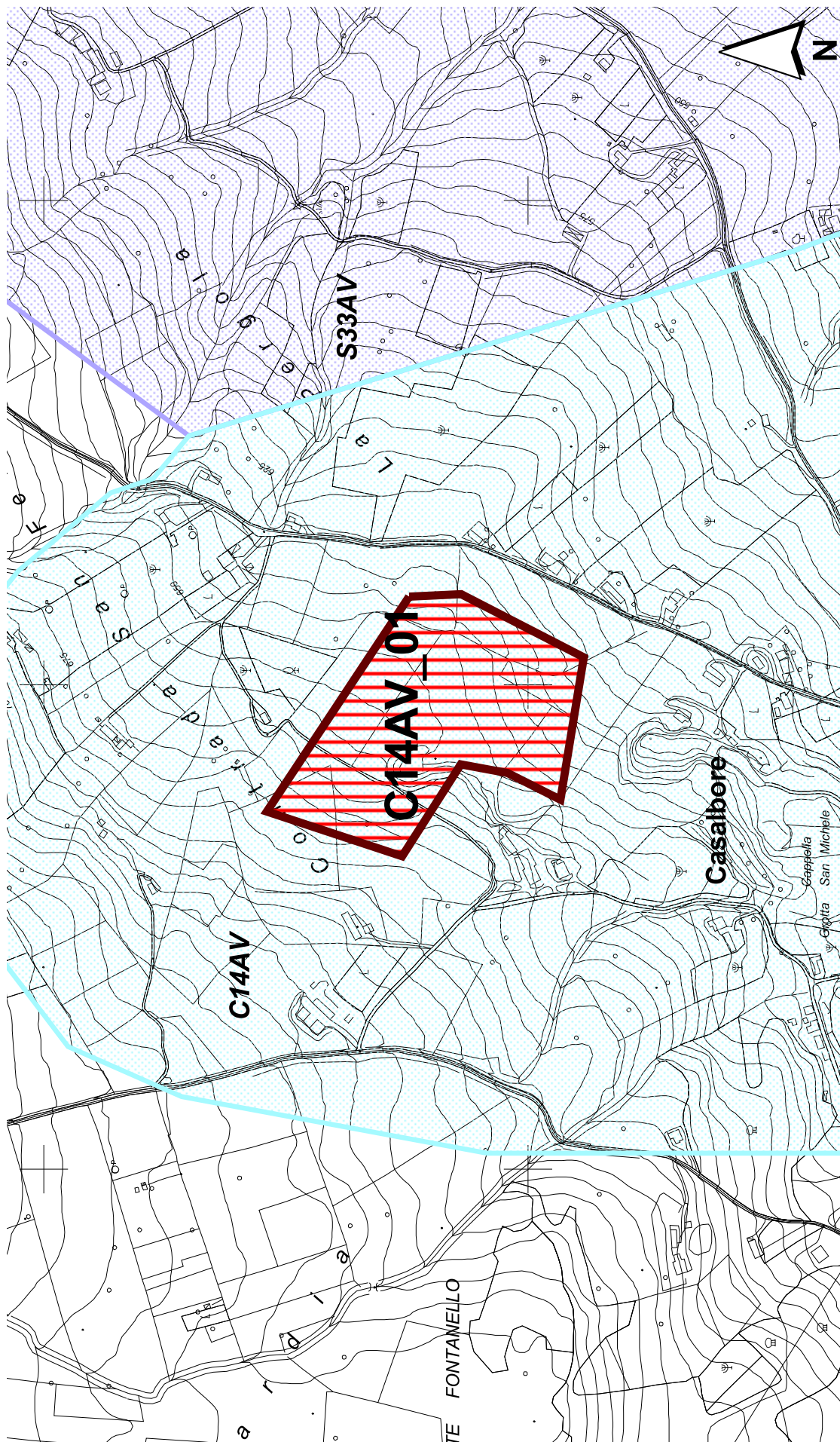


COMPARTO C08AV_01
Gruppo 4 - Gesso
Area comparto al netto cava mq 83.034

COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO



1:5000



**A.G.C. LL.PP.**
Settore Provinciale Genio Civile di
Ariano Irpino

COMUNE DI CASALBORE

COMPARTO C14AV_01
Gruppo 7 - Calcare
Area comparto al netto cava mq 50.096

1:5000

 Comparto

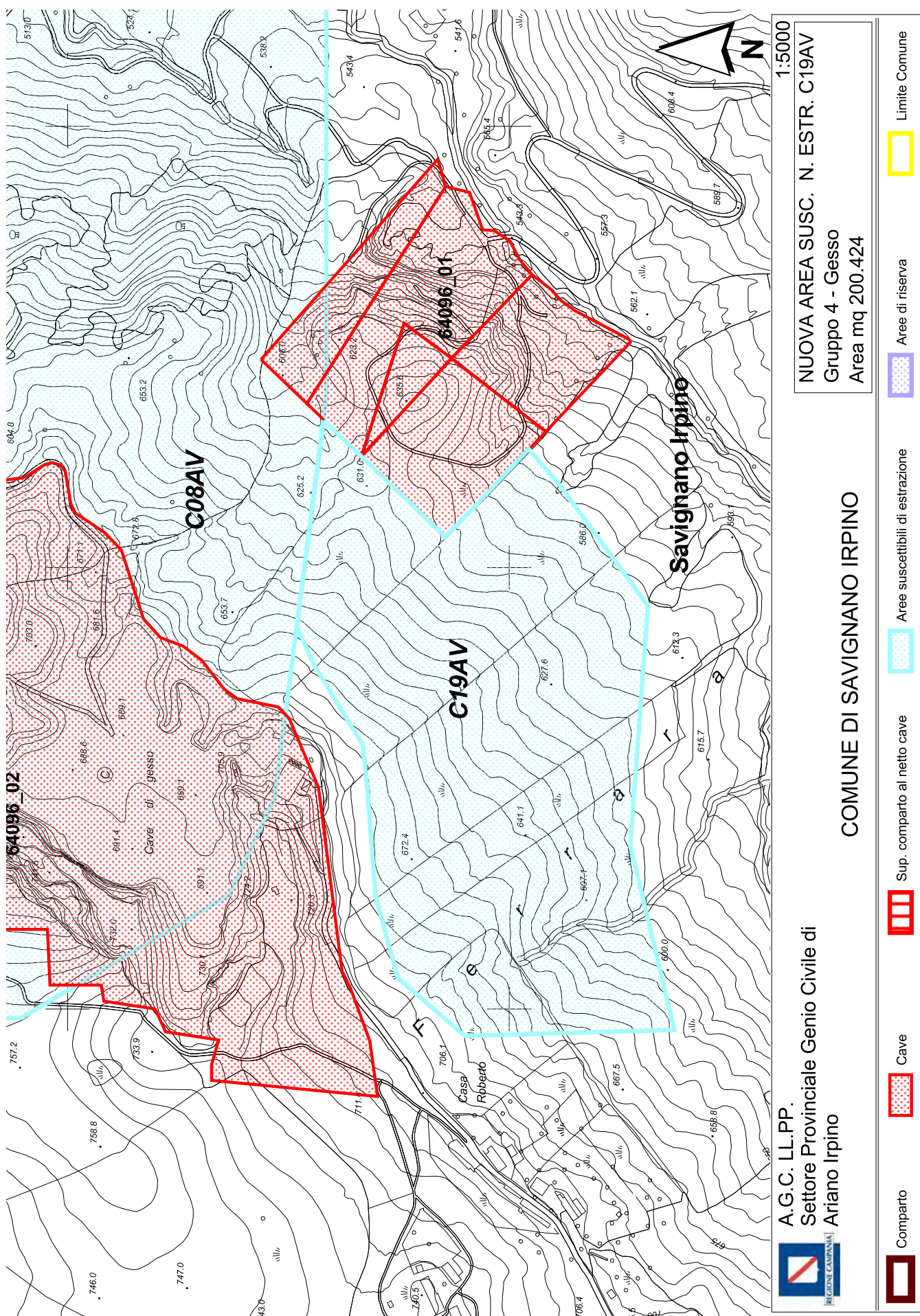
 Cava

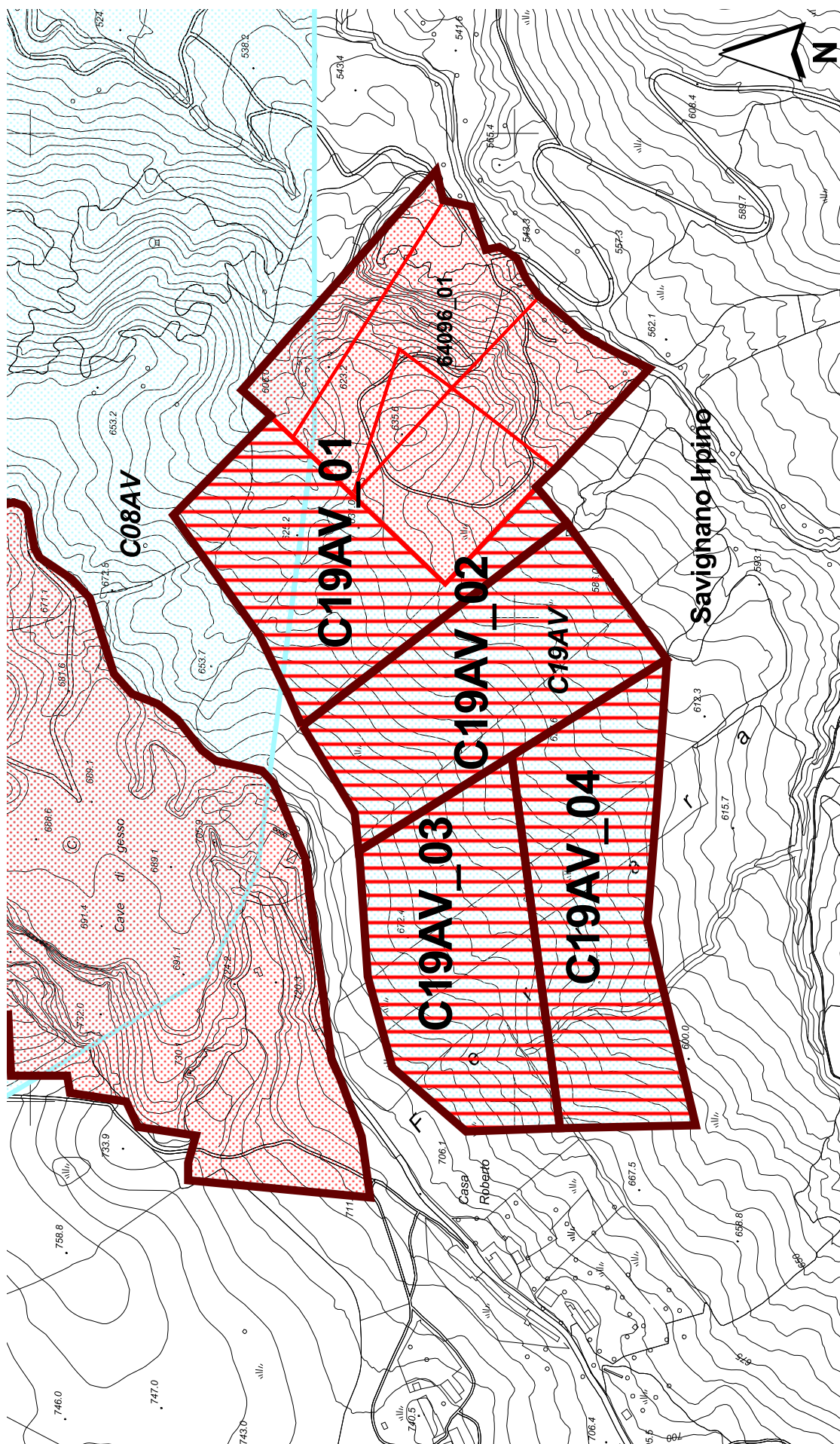
 Sup. comparto al netto cave

 Aree suscettibili di estrazione

 Aree di riserva

 Limite Comune





1:5000

 **A.G.C. LL.PP.**
Settore Provinciale Genio Civile di
Ariano Irpino

COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO

COMPARTI C19AV_01 - C19AV_02 - C19AV_03 - C19AV_04
Gruppo 4 - Gesso
Aree: _01 mq 50.131- _02 mq 55.509-
_03 mq 55.595- _04 mq 58.324

	Comparto		Cave		Sup. comparto al netto cave		Aree suscettibili di estrazione		Aree di riserva		Limite Comune
---	----------	---	------	---	-----------------------------	---	---------------------------------	---	-----------------	---	---------------